



FC501, FC503, FC506 Centrali antincendio indirizzabili

Sommario

Introduzione	3	Tempo di riarmo.....	24
Installazione	3	Tempo uscite monostabili.....	24
Selezione della lingua	3	Durata Avviso Temporaneo	24
Aspetto della finestra Software	3	Soglie.....	24
Connessioni della centrale di controllo	3	Impostazioni generali uscite	24
Connessione locale alla centrale di controllo	3	Intermittente su	24
Connessione alla centrale di controllo in remoto.....	3	Allarme sensore	24
Finestra Principale	4	Preallarme	24
Menu File	4	Avviso	24
Menu Strumenti.....	6	Programmazione dei comunicatori.....	24
Menu guida.....	7	Interfaccia PSTN	24
Dettagli centrale	7	Riprodurre messaggio dopo.....	25
Menu Dettagli centrale.....	7	Rapporto Periodico	25
Menu Comunicazione	9	Rubrica	25
Menu Lingua Centrale.....	9	Messaggi vocali	25
Menu Aggiornamento firmware.....	10	Interfaccia IP.....	26
Menu Salva Schermo	10	Velocità Ethernet	26
Menu Account	10	Opzioni di sola lettura	26
Schermate di programmazione	11	Opzioni generali	26
Programmazione dei loop.....	11	Rubrica	26
Calcolo del cablaggio del loop	12	Avanzate.....	27
Programmazione dei parametri dei sensori	13	Polarità di uscita.....	27
Classificazione della temperatura del sensore	14	Eventi.....	27
Sezione Processamento Avviso/Preallarme	14	Orologio.....	27
Sezione Processamento Avviso/Preallarme	16	Registro Eventi	27
Programmazione delle zone	18	Utilities	28
Programmazione delle uscite	20	Calcolo della batteria	28
Uscite SC1, SC2	20	Modalità utente	30
Sezione Generale	20	Mappe grafiche	30
Programmazione delle opzioni generali	22		
Utenti.....	22		
Comunicatori	22		
Rete.....	23		
Ritardi e soglie	23		
Ritardo Guasto Alimentazione Rete	23		
Durata tacitazione	24		

Introduzione

È possibile programmare il sistema dalla centrale di controllo (interfaccia utente) o da un computer, utilizzando l'applicazione Fireclass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console. Questa sezione descrive come programmare il sistema da un computer. Se si intende programmare il sistema dalla centrale di controllo, fare riferimento al capitolo *Programmazione dalla centrale* nel corrispondente *Manuale di installazione*. Per gestire e programmare le centrali di controllo FC501, FC503 e FC506 utilizzando un computer, è necessario installare l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console. Per programmare la centrale antincendio utilizzare il Software FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console versione 01.00.01 o superiore.

Installazione

Per installare l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console procedere come segue:

1. Eseguire il programma di installazione FC500 (FC501_FC503_FC506) Console-vX.X.X.Y-Setup.exe (vX.X.X.Y indica la versione del programma).
2. Seguire i passaggi richiesti.

Nota: scaricare l'ultima versione dell'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) dal sito web FireClass.

Nota: quando si avvia per la prima volta l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console, viene richiesto di selezionare un paese. Per confermare, selezionare e premere il pulsante di controllo.

Nota: per installare l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console sul computer, è necessaria la seguente configurazione del PC.

Configurazione minima necessaria:

Microprocessore da 1 GHz o superiore
256 MB di RAM disponibile o superiore
Windows XP o sistema operativo superiore
250 MB di spazio libero su disco rigido dopo l'installazione
Diritti di amministratore sulla macchina

Configurazione consigliata:

Microprocessore da 1,5 GHz o superiore
512 MB di RAM disponibile o superiore
Windows 7 o sistema operativo superiore
250 MB di spazio libero su disco rigido dopo l'installazione
Diritti di amministratore sulla macchina

Configurazione consigliata per monitoraggio in tempo reale e mappe grafiche:

Microprocessore da 2 GHz o superiore
1 GB di RAM disponibile o superiore
Windows 7 o sistema operativo superiore
2 GB di spazio libero su disco rigido dopo l'installazione

Risoluzione dello schermo di 1280 x 1024 o superiore
Diritti di amministratore sulla macchina

Selezione della lingua

Selezionare la lingua dell'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console dall'elenco delle lingue disponibili. Per selezionare la lingua dell'applicazione, attenersi a quanto segue:

1. Eseguire l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console.
2. Selezionare **Strumenti** nella finestra Principale.
3. Selezionare **Lingua** dal menu a discesa.
4. Selezionare una lingua nell'elenco delle lingue.

Aspetto della finestra Software

Per modificare l'aspetto della finestra dell'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console, selezionare **Strumenti** dalla finestra Principale e selezionare **Skin**.

Connessioni della centrale di controllo

Quando si utilizzano le funzioni di supervisione, gestione, scaricamento e gestione dei registri, è necessario connettere la centrale di controllo al computer in comunicazione locale (RS232/USB) o remota tramite LAN.

Connessione locale alla centrale di controllo

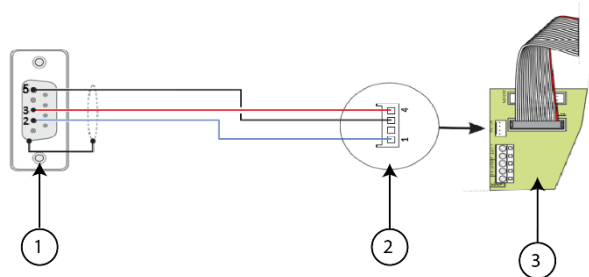
Collegare il connettore PCLink della centrale di controllo (vedi Figura 2, punto 11, *Manuale di installazione*) ad una delle porte seriali del computer utilizzando il cavo PCLink (accessorio, vedere la [Figura 1](#)). In alternativa, utilizzare la porta USB della centrale di controllo (vedere Figura 3, punto 5, *Manuale di installazione*) e un cavo USB (tipo A-A) o il cavo USB5M (508.032.037) (lunghezza 5 m).

Connessione alla centrale di controllo in remoto

Installare la scheda FC500IP, come descritto nel paragrafo **Installazione della scheda FC500IP** a pagina 27 del *Manuale di installazione*.

Se non si connette la centrale di controllo al computer, viene visualizzato l'avviso Timeout della risposta dalla centrale!. Se la porta seriale per la comunicazione locale non è valida, viene visualizzato l'avviso **Impossibile aprire la porta seriale**.

Figura 1: Schema del cavo PCLink



1	RS-232 Connettore femmina, lato saldature
2	Connettore MTA a 4 vie
3	Scheda centrale antincendio

Finestra Principale

Dalla schermata principale di FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console, fare clic su **File** e poi su **Nuovo**, per visualizzare la finestra mostrata in [Figura 2](#) dove si seleziona la versione del firmware della centrale di controllo da programmare. Fare clic sul segno di spunta verde per accettare la selezione. Le seguenti sezioni descrivono i menu File, Strumenti e Aiuto.

Tabella 1: Icone nella finestra Principale

Icona	Descrizione
	Fare clic su questa icona, nella centrale di controllo Master, per far comparire la finestra della Figura 3.2 . In questa finestra è possibile inserire una centrale Client. Note: <ul style="list-style-type: none"> la centrale FC501 non ha alcuna centrale client né può essere aggiunta come centrale client della centrale FC503 o FC506. FC503 può avere FC506 come centrale client e viceversa.
	Fare clic su questa icona per rimuovere la centrale Client selezionata.
	Aprire la finestra Dettagli centrale dove è possibile controllare o inserire varie programmazioni. Vedere la Figura 5 .
	L'icona permette di controllare i Dettagli centrale . Inserire il nome e l'indirizzo della centrale di controllo o del cliente. Vedere la Figura 5 .
	L'icona consente di scaricare la programmazione tramite connessione seriale, USB o TCP/IP sulla centrale di controllo collegata dopo aver inserito la password installatore corretta.

	L'icona permette di caricare la programmazione della centrale di controllo collegata dopo aver inserito la password installatore corretta.
	L'icona consente di selezionare il loop per l'inserimento dei dispositivi.
	L'icona permette di avviare le operazioni in tempo reale. Questa funzione consente di visualizzare lo stato della centrale di controllo FC501, FC503 e FC506 in tempo reale su un computer utilizzando la scheda FC500IP, oppure utilizzando la porta seriale o la porta USB.

Menu File

Il menu File permette di gestire i dati dell'account del cliente. Di seguito sono riportate le varie opzioni disponibili all'interno del menu File.

Nuovo

Fare clic su **Nuovo** per creare una nuova installazione e assegnare i valori predefiniti di fabbrica a tutti i parametri di programmazione.

Apri

Fare clic su **Apri** per recuperare un file di installazione del cliente precedentemente salvato. Individuare il file di installazione desiderato e fare doppio clic per aprirlo.

Nota: è possibile aprire più file di installazione contemporaneamente. Prestare attenzione alle schede sul lato sinistro per assicurarsi di aver modificato il file corretto.

Salva

Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche nell'installazione corrente, se si sono modificati i dati di installazione.

Salva con nome

Fare clic su **Salva con nome** se si è creata una nuova installazione o si desidera salvare un'installazione esistente con un nuovo nome.

Chiudi

Fare clic su **Chiudi** per chiudere l'installazione corrente. All'utente è richiesto di salvare le modifiche effettuate.

Esci

Fare clic su **Esci** per chiudere l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console. All'utente è richiesto di salvare le modifiche effettuate.

Figura 2: Schermata Menu File su Nuovo

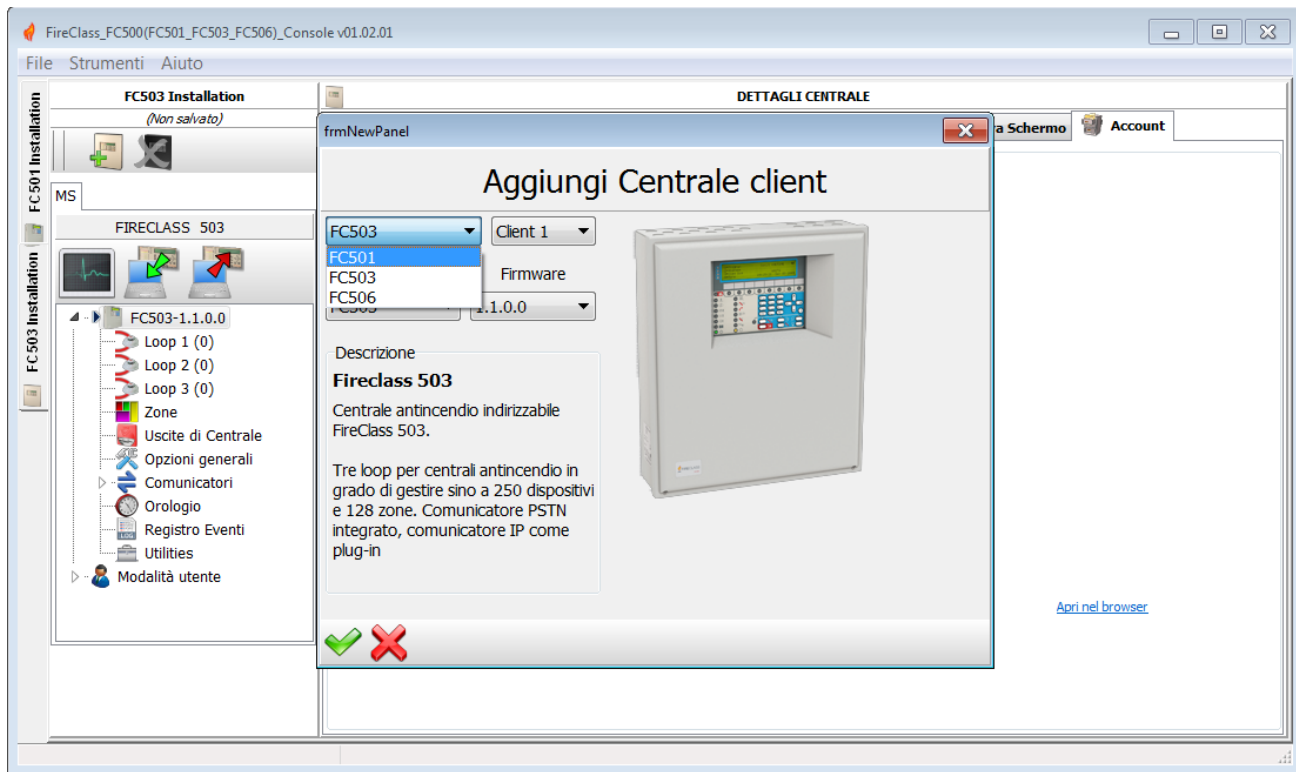
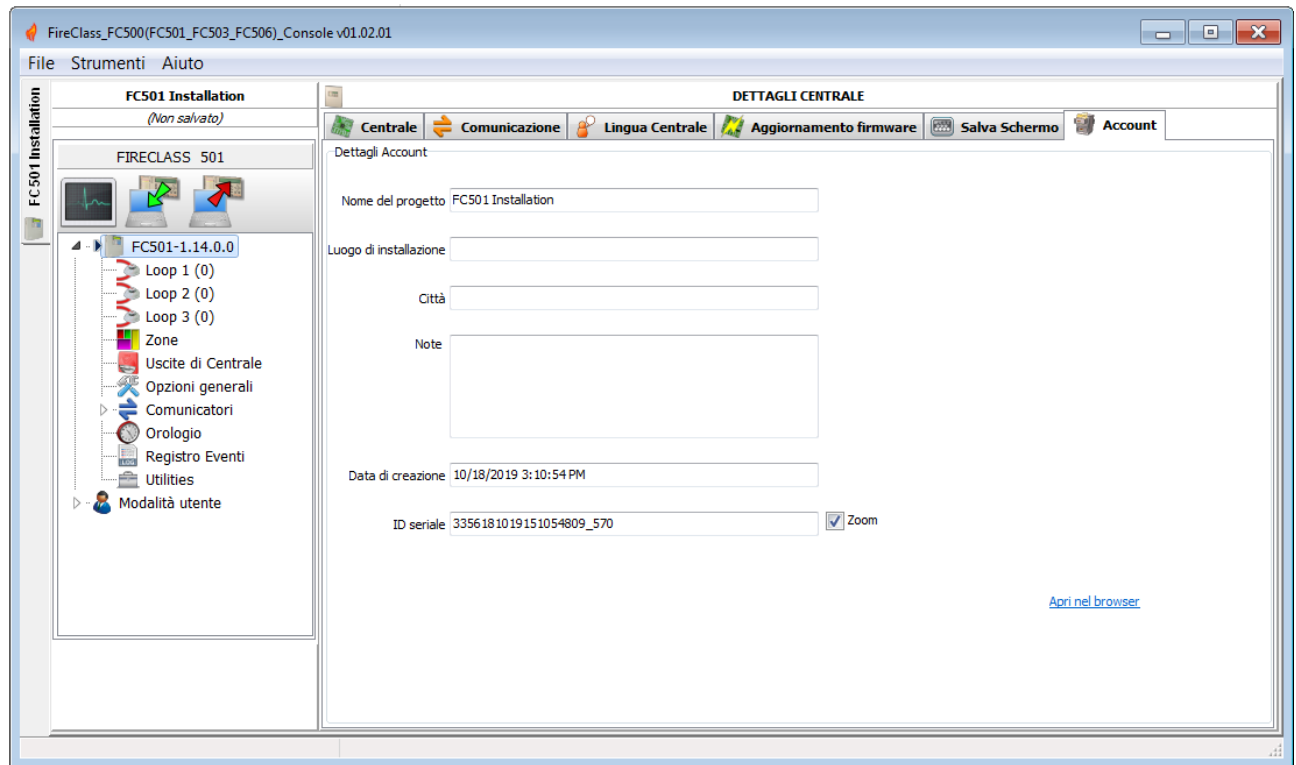
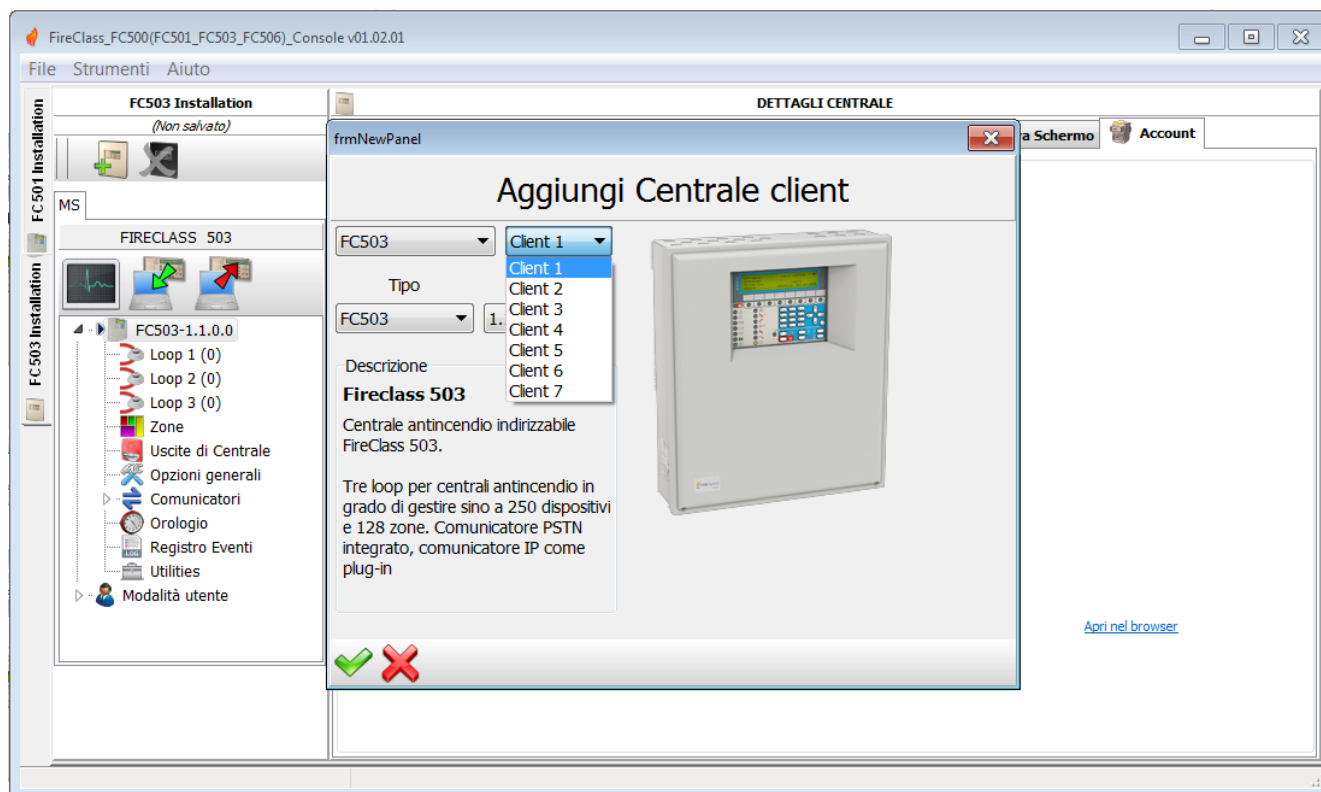


Figura 3.1: schermata Centrale in FC501



Nota: la centrale FC501 non ha alcuna centrale client né può essere aggiunta come centrale client della centrale FC503 o FC506.

Figura 3.2: Schermata Aggiungi Centrale Client



Nota: per la centrale FC503, è possibile aggiungere FC506 come centrale client e viceversa.

Menu Strumenti

Lingua

Vedere il paragrafo [Selezione della lingua](#).

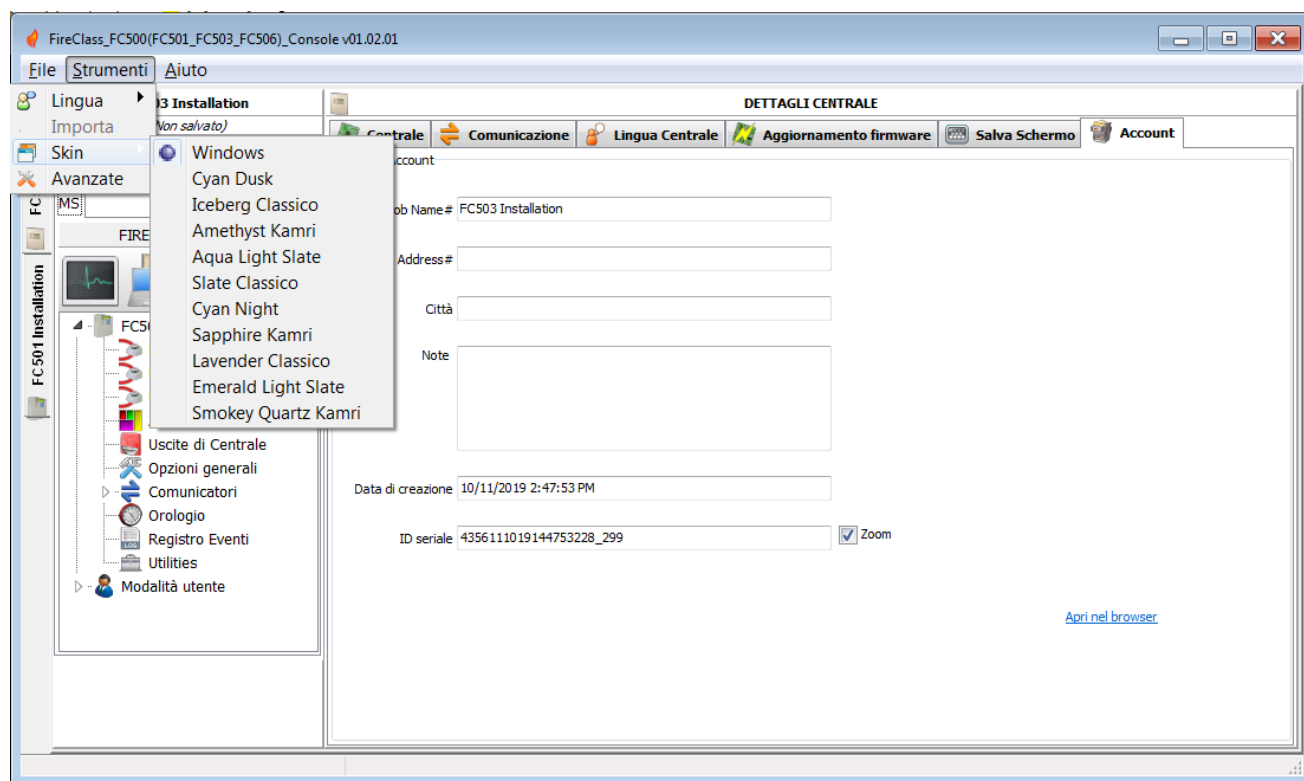
Skin

Per cambiare l'aspetto dell'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console, fare clic su **Strumenti** e poi su **Skin** per scegliere uno degli aspetti predefiniti disponibili nell'elenco.

Avanzate

In Avanzate, è possibile impostare la durata delle descrizioni comandi (Tooltip). Caricare il driver per usare l'USB. È inoltre possibile associare i file .FCI generati dalla programmazione/gestione del sistema antincendio all'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console.

Figura 4: modifica dell'aspetto dell'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console



Menu guida

Fare clic sull'opzione **Guida** per aprire un file di supporto tecnico. Questa applicazione permette di imparare ad usare il software FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console.

Dettagli centrale

Fare clic sull'icona **Dettagli centrale** (vedere la [Tabella 1](#)) e visualizzare le seguenti schede di menu (vedere la [Figura 5](#)):

- Centrale
- Comunicazione
- Lingua Centrale
- Aggiornamento firmware
- Salva Schermo
- Account

Menu Dettagli centrale

In questa finestra è possibile inserire il nome della centrale e del cliente.

Tabella 2: Icone nel menu Dettagli centrale

Icona	Descrizione
	Questa icona controlla la versione firmware della scheda Madre, del controllore ausiliario, dei ripetitori, dei moduli FC500MFI e della scheda plug-in.
	Questa icona ripristina la centrale di controllo alle impostazioni predefinite in fabbrica.
	Questa icona apre il Manuale di installazione.
	Questa icona apre la finestra di definizione della versione della centrale.

Figura 5: Finestra Dettagli centrale

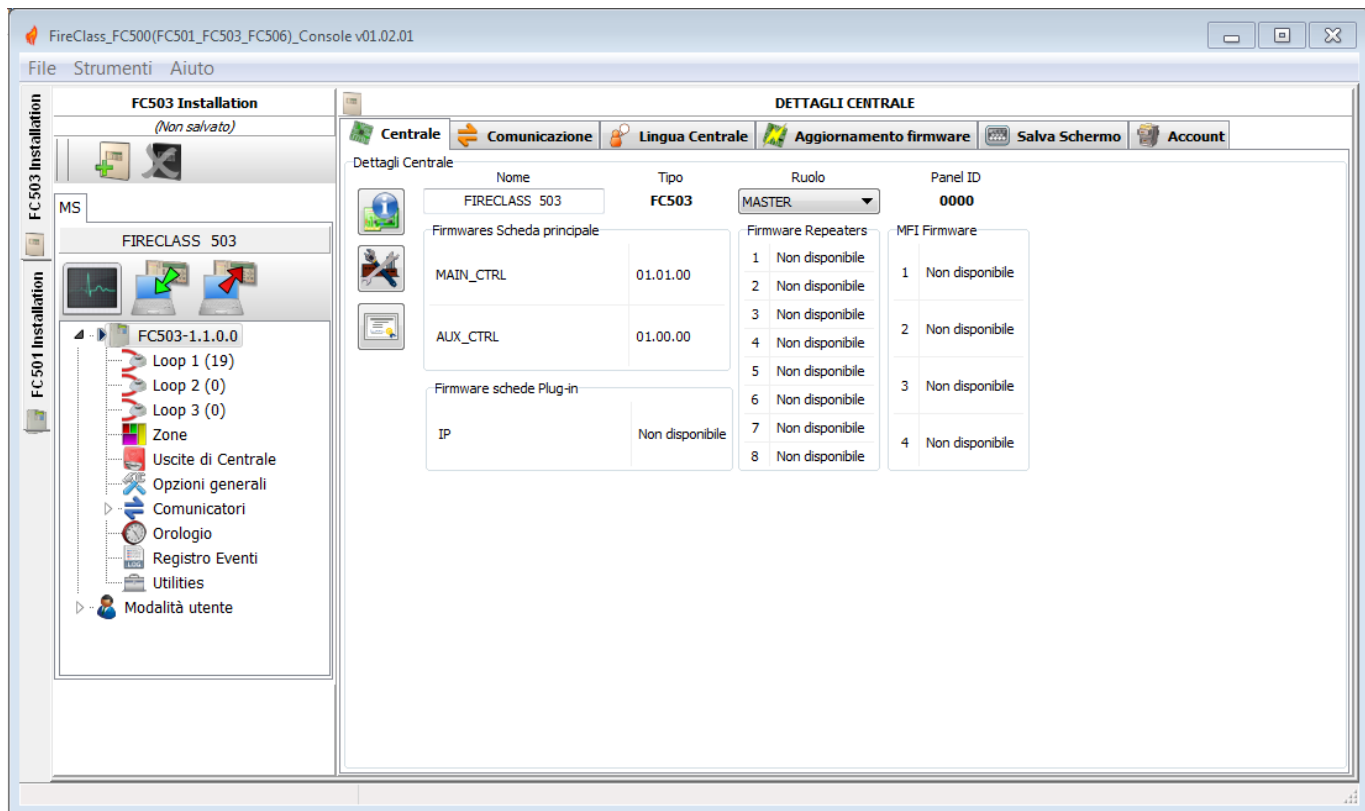
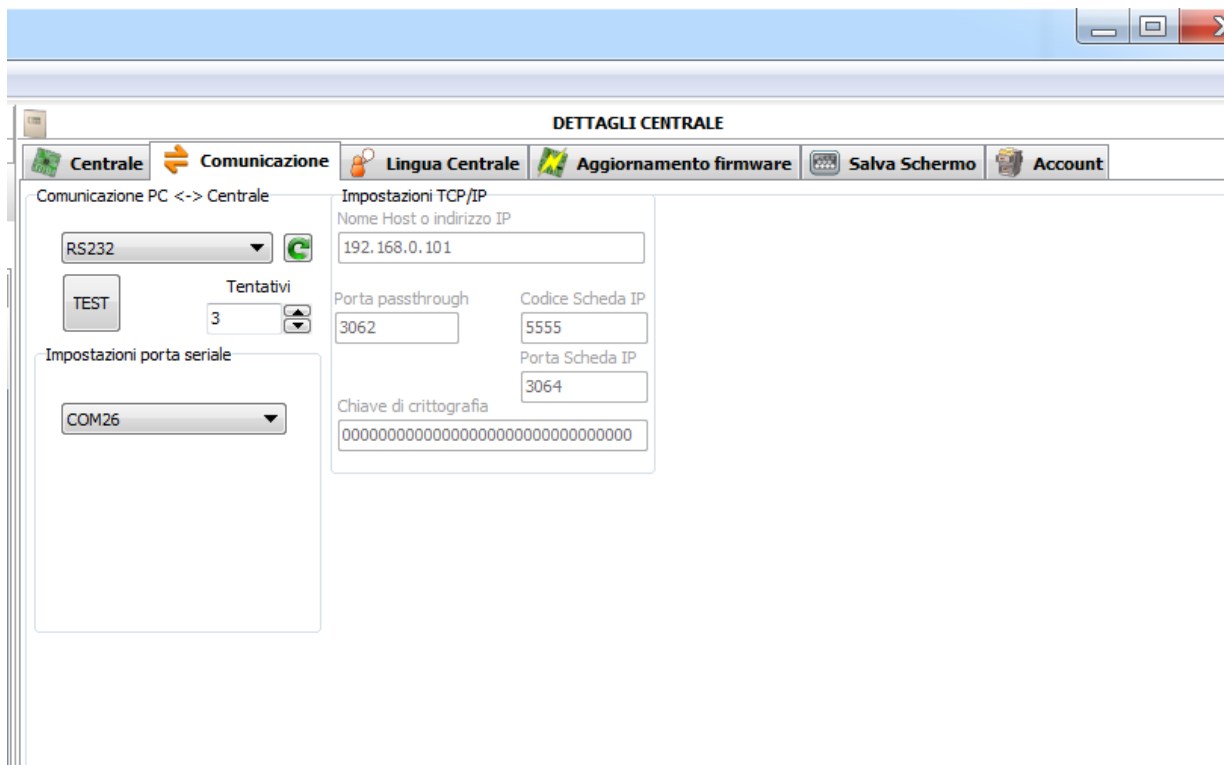


Figura 6: Finestra Comunicazione



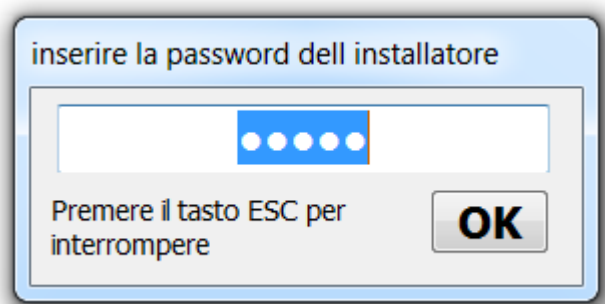
Menu Comunicazione

Nel menu Comunicazione è possibile scegliere la modalità di connessione tra la centrale e il computer; le opzioni includono TCP/IP, RS232 o USB.

Fare clic sull'icona di **aggiornamento** per aggiornare il tipo di connessione. Fare clic sul pulsante **TEST** per verificare la funzionalità dello stato della connessione.

L'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console mostra una finestra che chiede di inserire una password installatore ogni volta che si desidera eseguire un'operazione di lettura o scrittura sulla centrale. Affinché la comunicazione possa avvenire, la password inserita deve corrispondere a quella dell'installatore della centrale. In modalità TCP/IP, è necessario inserire i parametri FC500IP e la chiave di crittografia. Utilizzare la scheda IP per programmare i parametri corrispondenti descritti di seguito.

Figura 7: Inserire la password dell'installatore



IP address (Indirizzo IP)

Immettere l'indirizzo IP assegnato alla scheda IP che si desidera programmare oppure, se è selezionato l'indirizzo IP dinamico (DHCP), contattare l'amministratore di rete per richiedere i dettagli dell'indirizzo IP assegnato alla scheda IP.

Servizio DNS dinamico

Controllare e monitorare la centrale in remoto utilizzando ethernet - un servizio DNS dinamico. È possibile utilizzare mappe grafiche senza un indirizzo IP statico assegnato da un provider Internet al sito del supervisore. Aggiungere i campi necessari al software di configurazione nel software FireClass. In questo modo è possibile connettersi alla centrale di controllo in remoto utilizzando un nome di dominio fisso non numerico; per esempio, `mysupervisedsite.dns.org`. È possibile utilizzare questo sito al posto di un indirizzo IP numerico. L'impostazione predefinita è 192.168.0.101.

Porta scheda IP

Inserire i dettagli della porta assegnata alla scheda IP che si desidera programmare. Contattare l'amministratore di rete per questo.

Codice scheda IP

Inserire il codice di accesso assegnato alla scheda IP che si desidera programmare. L'impostazione predefinita è 5555.

Chiave di crittografia

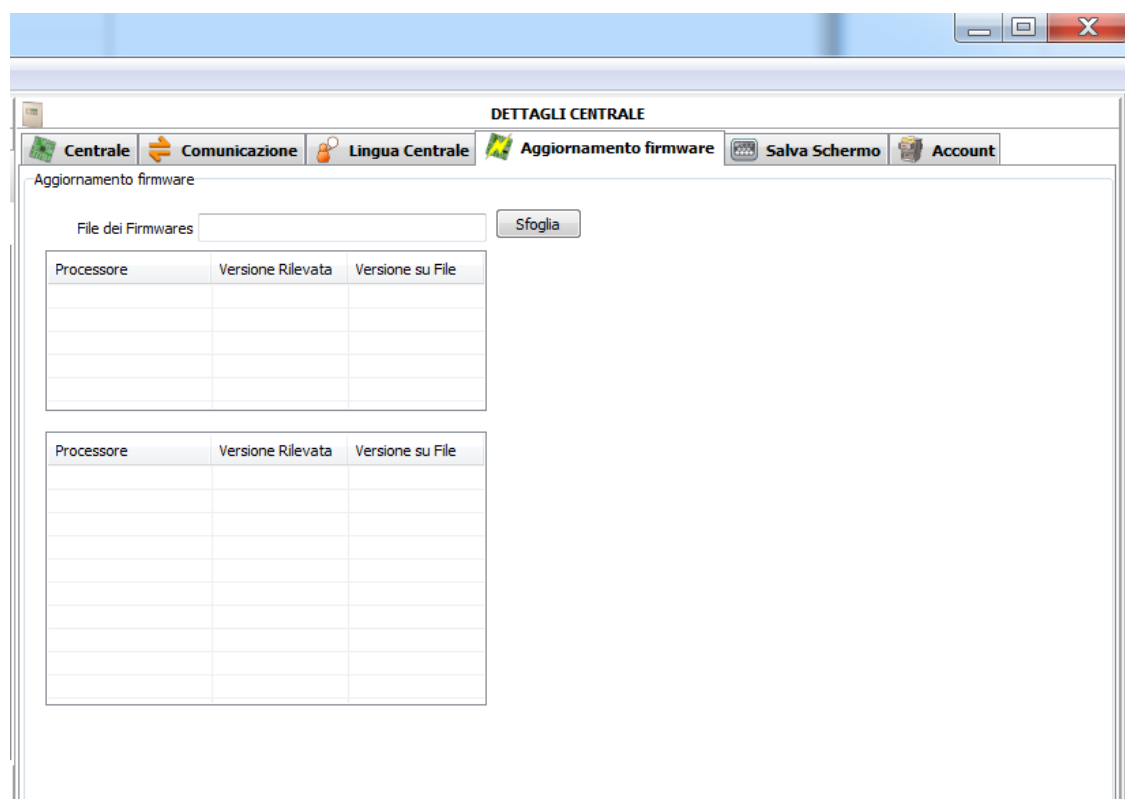
Immettere la chiave di crittografia assegnata alla scheda IP che si desidera programmare. L'impostazione predefinita è 32 zeri.

Menu Lingua Centrale

Il menu Lingua Centrale permette di cambiare la lingua del sistema sull'interfaccia utente o sul ripetitore in una delle lingue attualmente caricate. Attenersi alla procedura riportata di seguito:

1. Nella sezione Lingue caricate, selezionare **Cambia la lingua di sistema**.
2. Selezionare la lingua e il dispositivo (l'interfaccia utente o il ripetitore).
3. Sovrascrivere la lingua nella memoria della centrale di controllo.
4. Al termine del download della nuova lingua, la centrale utilizza la lingua caricata e aggiorna le periferiche necessarie.

Figura 8: Finestra Aggiornamento firmware



Menu Aggiornamento firmware

Fare clic su **Aggiornamento firmware**; vedere la [Figura 8](#). Da un file sorgente, è possibile effettuare un aggiornamento del firmware di tutta l'interfaccia di sistema, compresa la scheda principale, l'interfaccia utente, il controllore del loop e il ripetitore.

Nota: se l'FC500 ha un firmware versione 3 o inferiore e la lingua è l'italiano mentre la centrale visualizza messaggi in inglese, l'installatore deve riallineare le stringhe della lingua dopo l'aggiornamento del firmware, utilizzando la procedura di cambio della lingua; vedere il paragrafo **8-Sistema tasti** a pagina 47 del *Manuale di installazione*.

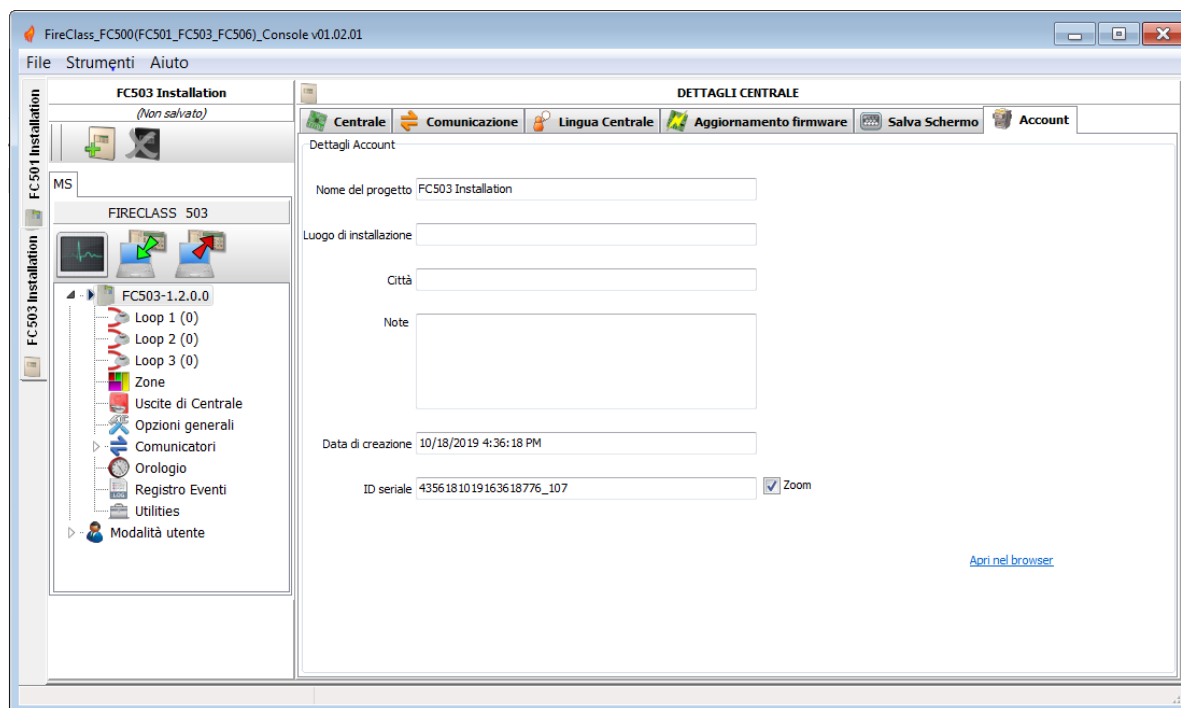
Menu Salva Schermo

Nel menu Salva Schermo è possibile inserire quattro righe di testo, per esempio l'indirizzo dell'installatore e il suo telefono, che saranno caricati sulla schermata dell'interfaccia utente quando la centrale è in standby. Le quattro righe possono includere testo fisso, a scorrimento o lampeggiante.

Menu Account

Nel menu Account, inserire i dati dell'account. Per una migliore identificazione dell'account, inserire l'indirizzo e fare clic sul campo dell'indirizzo. Se si dispone di una connessione Internet, il software cerca di trovare l'indirizzo su Google Maps.

Figura 9: Finestra Account



Note:

- non è obbligatorio compilare il campo Note.
- Non inserire dati personali nel campo Note.

Schermate di programmazione

Le schermate di programmazione del sistema sono riportate di seguito:

- Loop
- Zone
- Uscite di Centrale
- Opzioni generali
- Comunicatori
- Orologio
- Registro Eventi
- Utilities
- Modalità utente

Vedere maggiori informazioni su queste schermate nelle sezioni seguenti.

Programmazione dei loop

Sul lato sinistro della finestra, fare clic sul **nome della centrale** per espandere la visualizzazione ad albero. Quindi fare clic sul **loop richiesto**, 1, 2 o 3. Si apre la finestra di programmazione dei dispositivi. Vedere la [Figura 10](#).

Nota: a destra del Loop 1, Loop 2 o Loop 3 viene

indicato tra parentesi il numero attuale di dispositivi.

Tabella 3: Icone nella barra degli strumenti

Icona	Descrizione
	Aggiungi dispositivo: per selezionare nuovi dispositivi.
	Rimuovi dispositivo: per rimuovere i dispositivi.
	Copia il dispositivo negli Appunti: per copiare i dati del dispositivo negli Appunti ed utilizzarli in un altro account.
	Incolla il contenuto degli Appunti: per aggiungere i dati del dispositivo precedentemente copiati negli Appunti.
	Leggi loop: per caricare i dati del loop corrente dalla centrale.
	Invia elementi: per scaricare i dati del loop corrente nella centrale.
	Dettagli del dispositivo: per aprire una nuova finestra in cui vedere lo stato del dispositivo.
	Selezione: per selezionare tutti i dispositivi o invertire la selezione corrente.
	Stampa su file: per stampare l'elenco dei dispositivi del loop selezionato in un file *.csv. È possibile modificare il file *.csv utilizzando Microsoft Excel.

Nota: se diversi dispositivi hanno parametri di programmazione comuni, è possibile utilizzare la selezione multipla dei dispositivi e assegnare gli stessi parametri.

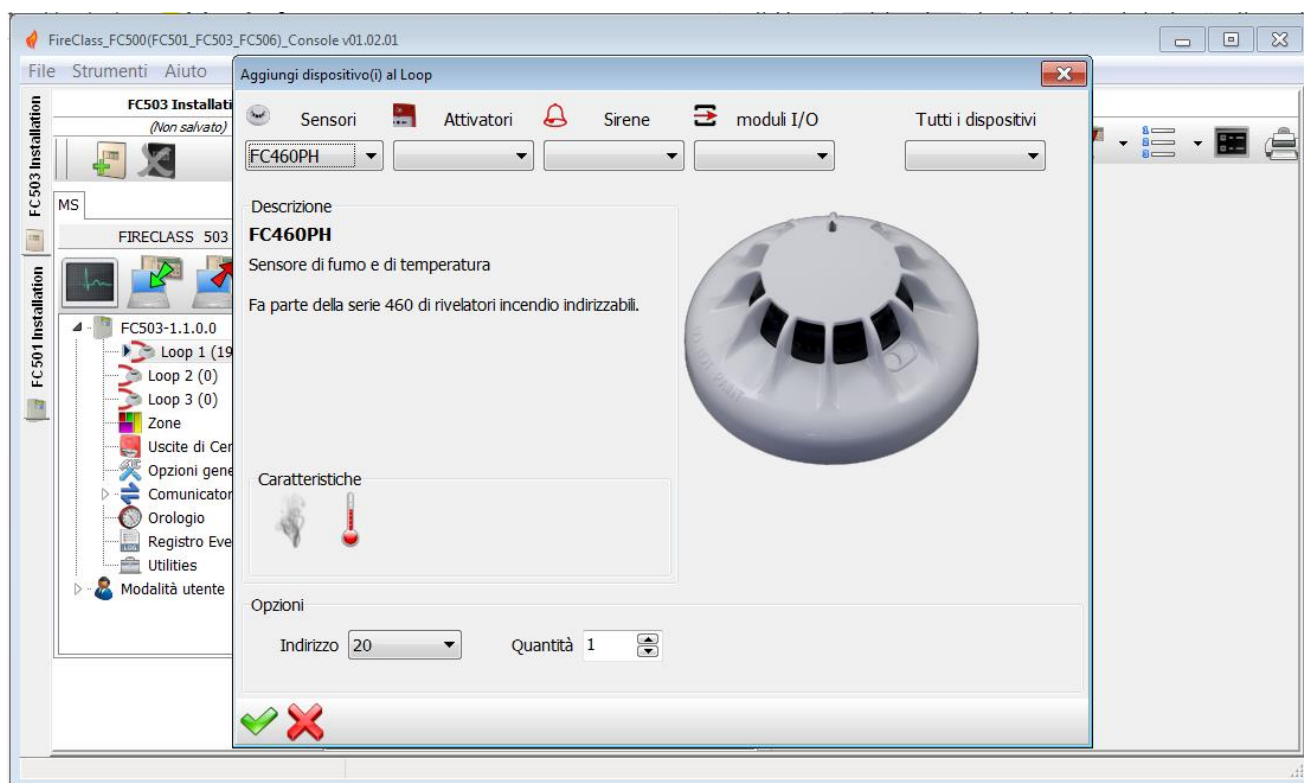
Selezione dei dispositivi

1. Fare clic sulla **Centrale 1**.
2. Selezionare Loop 1, Loop 2, Loop 3, Loop 4, Loop 5 o Loop 6.
3. Fare clic su **Nuovo dispositivo**. Viene visualizzata la finestra della [Figura 10](#).
4. Selezionare il dispositivo di programmazione, controllare l'indirizzo (auto indirizzamento) e fare clic sul link.
5. Fare clic su **Abilita** per aggiungere il dispositivo al loop. Per gli altri dispositivi, ripetere la stessa procedura. L'icona nel campo Caratteristiche rappresenta il tipo di rilevatore.

Rimozione dei dispositivi

1. Selezionare il dispositivo nell'elenco.
2. Fare clic sull'icona **Rimuovi dispositivo**.

Figura 10: Finestra di programmazione dei dispositivi loop



Calcolo del cablaggio del loop

La scheda cablaggio del loop si trova accanto alla scheda Carico Loop. Questa scheda consente di ricavare la resistenza massima consentita del loop in base alla

3. Fare clic su **Sì** per rimuovere o su **NO** per annullare. Vedere la [Figura 10](#).

Carico Loop

La sezione Carico Loop si trova in fondo alla pagina dopo l'elenco dei dispositivi programmati. Vedere la [Figura 11](#). Questa sezione mostra il numero di punti di attivazione sul loop, l'assorbimento in standby, il l'assorbimento in allarme e l'assorbimento segnale. È inoltre possibile regolare la percentuale di allarme.

Nota: è possibile inserire nel calcolo i LED remoti.

La percentuale indicata da **Assorbimento in allarme (100%)** è il valore programmato nel [Calcolo della batteria](#); si tratta di un'opzione della schermata Utilities che consente il calcolo della batteria dopo aver inserito la lunghezza del cavo. È possibile scegliere il tipo di cavo se si dispone di un database.

lunghezza del cavo e alla percentuale di allarme. Se i dati del cavo sono disponibili nella sezione [Utilities](#), allora può anche essere indicato un cavo consigliato.

Programmazione dei parametri dei sensori

Fare clic su un **dispositivo** nell'elenco dei dispositivi. Sulla destra compare la finestra di programmazione del dispositivo; ogni dispositivo ha una finestra di programmazione dedicata. Per visualizzare i sensori, vedere la [Figura 10](#).

Prima sezione (Generale)

- **Abilitato:** un segno di spunta indica che il sensore è abilitato.
- **Etichetta:** indica l'etichetta del dispositivo (editabile). Il sistema utilizza l'etichetta come identificatore del dispositivo.
- **Indirizzo:** in questo campo è possibile modificare l'indirizzo del sensore.

Opzioni

Lampeggio LED: un segno di spunta indica che i LED dei sensori lampeggiano.

- **Zona assegnata:** ogni rilevatore di incendio, modulo di ingresso e pulsante di allarme manuale può essere associato ad una delle 32 zone software disponibili ; 32 per la centrale FC501, 128 per la centrale FC503 e 256 per la centrale FC506. Se un dispositivo entra in stato di allarme, anche le zone a cui è assegnato entreranno in stato di allarme.

Base

In questa sezione è possibile selezionare il tipo di base del rilevatore tra quelle disponibili. Quando si seleziona una base sirena, è disponibile una nuova scheda Base, per la programmazione della sirena stessa. In questa scheda, è possibile selezionare le zone di attivazione, i punti di innesco, le condizioni degli eventi di attivazione e configurare i seguenti parametri.

Tabella 4: Parametri base sirena per sensori

Parametro	Risultato
Abilitato	Quando l'opzione è selezionata, la base è abilitata. In caso contrario, la base è disabilitata.
Etichetta	Etichetta della base (max 20 caratteri)
Tacitabile	La sirena suona finché non viene premuto il pulsante Tacita/Risuona . Altrimenti, la sirena continua a suonare finché non si preme il pulsante Riarmo .
Imposta come SC1	Se si seleziona questo parametro, la base si comporta come il circuito sirena 1 (SC1).

Monostabile	Se si seleziona questo parametro, la base suona per il tempo prefissato per le uscite monostabili.
-------------	--

LED remoto

In questa sezione è possibile programmare il LED remoto del sensore. I sensori hanno un'uscita per pilotare il LED remoto. Questa uscita viene attivata solo per l'allarme del sensore a cui appartiene. Tuttavia, oltre che per l'allarme del sensore al quale appartiene, è possibile programmare l'attivazione del LED remoto per altri eventi, esattamente come avviene per le altre uscite della centrale.

Nota: è possibile programmare il LED remoto dall'interfaccia utente della centrale, nella pagina di programmazione dei rilevatori.

Figura 11: Finestra di programmazione dei parametri dei sensori

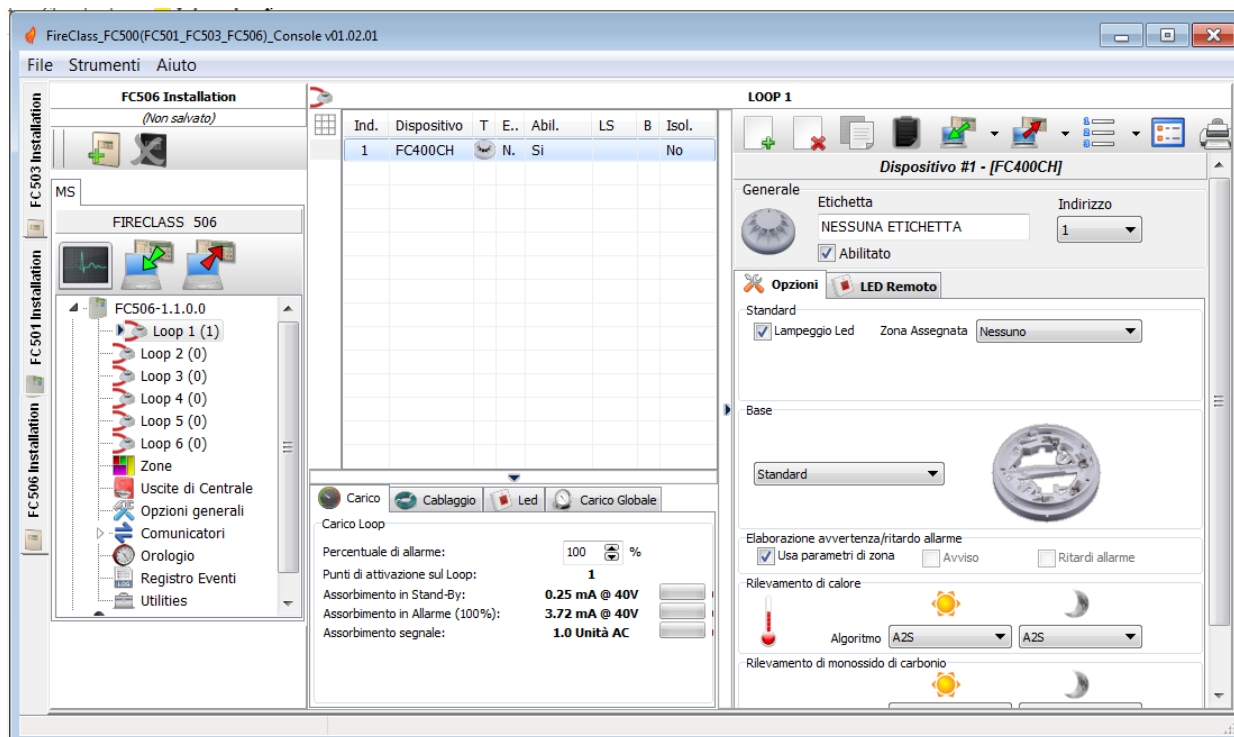


Tabella 5: Temperatura di classificazione dei sensori

Classe del sensore	Temperatura tipica dell'applicazione e in °C	Temperatura massima dell'applicazione e in °C	Temperatura minima di risposta statica in °C	Temperatura massima di risposta statica in °C
A1	25	50	54	65
A2	25	50	54	70
B	40	65	69	85
C	55	80	84	100
D	70	95	99	115
E	85	110	114	130
F	100	125	129	145
G	115	140	144	160

Classificazione della temperatura del sensore

I sensori sono conformi ad una o più delle seguenti classi: A1, A2, B, C, D, E, F o G. Facoltativamente, i produttori possono fornire ulteriori informazioni sul tipo di risposta offerto dal sensore, aggiungendo il suffisso S o R alle classi di cui sopra. I sensori con il suffisso S aggiunto alla loro classe non rispondono al di sotto della temperatura minima di risposta statica, anche in presenza di rapidi aumenti di temperatura dell'aria. I sensori con il suffisso R aggiunto alla loro classe incorporano una proprietà di rivelazione termovelocimetrica, che soddisfa i requisiti relativi al tempo di risposta per elevati tassi di aumento della temperatura dell'aria, anche quando la temperatura dell'aria parte sensibilmente al di sotto della temperatura tipica di applicazione (EN54-5:2000).

Sezione Processamento Avviso/Preallarme

Questa sezione determina le azioni che la centrale di controllo esegue quando viene superata la soglia del dispositivo.

- **Usa parametri di zona:** il sensore utilizza i parametri della zona assegnata; se questa opzione viene disattivata, è possibile selezionare manualmente l'Avviso o il Preallarme.
- **Preallarme:** la centrale di controllo attiverà il Ritardo di allarme.
- **Avviso:** la centrale di controllo attiverà un segnale di Avviso.

A seconda del sensore in questione, di fumo, calore, fumo, fumo e calore, calore e monossido di carbonio (CO), fumo,

calore e monossido di carbonio, il dispositivo avrà tre sezioni descritte nella [Tabella 7](#).

Tabella 6: Icone per le modalità



Icona	Descrizione
	Modo Giorno
	Modo Notte

Tabella 7: Sezioni rilevatore

Sezione	Descrizione
Sezione modalità operative sensore di calore	Selezionare le modalità operative Giorno e Notte. per il sensore di calore, vedere la Tabella 5 . Scegliere la classe del sensore selezionato.
Sezione modalità operative sensore di fumo	Selezionare le modalità operative Giorno e Notte. per il sensore di fumo e fumo e calore: <ul style="list-style-type: none"> • Compensaz. deriva: la compensazione della deriva riguarda solo i sensori ottici di fumo. Fornisce un'analisi precisa dell'accumulo di polvere (sporco) sulla base della quale viene modificata di conseguenza la soglia di allarme (controllo dei falsi allarmi). • Default: per i sensori di fumo e i sensori di fumo e calore. • Aumentato: solo per i sensori di fumo e calore. • Sensibilità: permette di impostare la sensibilità sui valori Bassa, Normale o Alta.
Sezione modalità operative sensore monossido di carbonio	Selezionare le modalità operative Giorno e Notte. per il sensore di monossido di carbonio e calore: <ul style="list-style-type: none"> • Default • Aumentato • Disabilitato • Sensibilità: è possibile impostarla sui valori Bassa, Normale o Alta. È possibile impostare il sensore FC460PC (fumo, calore e monossido di carbonio) su Alta immunità o Universale nel rilevamento a tripla tecnologia.

Nota: fare clic per aprire o chiudere la relativa sezione della programmazione dei parametri.

Nota: se un sensore collegato ad un'uscita o un modulo ingresso-uscita è disabilitato (rimuovere un segno di spunta nell'apposita sezione), un'apposita finestra chiederà una conferma. Fare clic su **Dettagli** per vedere ulteriori dati.

Nota: per le sirene della serie FC410LPA/S e la base FC430LPA/S, nella sezione [Opzioni sirena](#), è possibile impostare il tono, il volume e la frequenza del lampeggiatore.

Nota: per le sirene della serie FC410LPSY/AV è necessario scegliere anche il sottotipo.

Programmazione dei parametri dei moduli di ingresso

facendo clic su un modulo d'ingresso inserito, appare la relativa finestra di programmazione come descritto di seguito.

Prima sezione

Vedere la sezione [Sensori](#).

Zona assegnata

Vedere la sezione [Sensori](#)

Seconda sezione

Selezionare lo stile di collegamento: tipo B o tipo C.

- **Tipo B:** circuito collegato a ramo (due fili): la condizione di cortocircuito equivale ad una condizione di allarme.
- **Tipo C:** circuito collegato a ramo (due fili): la condizione di cortocircuito equivale ad una condizione di guasto.

Nota: lo schema di funzionamento elettrico cambia a seconda del tipo selezionato.

Sezione Processamento Avviso/Preallarme

Vedere la stessa sezione nella [Programmazione dei parametri dei sensori](#).

Nota: per ogni ingresso digitale di dispositivi loop, è possibile programmare il parametro Avviso ripristinabile, quando si seleziona l'opzione **Avviso** per l'ingresso. Questo può valere anche per i moduli di ingresso/uscita multipli, ma non per i sensori. Quando questa opzione è programmata per un determinato ingresso, la centrale di controllo entra nello stato Avviso quando l'ingresso rileva le condizioni appropriate; la centrale di controllo esce da questo stato quando il dispositivo loop ritorna allo stato di standby.

Nota: quando il dispositivo loop è attivato e viene generato l'evento di Avviso, il LED del dispositivo si accende. Quando l'evento viene ripristinato, il LED si spegne.

Solo per il modulo FC410DDM, è possibile impostare le soglie di rilevamento selezionando **Convenzionale** per i sensori convenzionali e **Generazione di corrente o Assorbimento di corrente** per i rilevatori di gas. Inoltre:

- **Lampeggio LED:** fare clic su questa opzione per abilitare o disabilitare il LED di segnalazione.
- **Alimentazione esterna:** fare clic su questa opzione per abilitare o disabilitare un alimentatore esterno a 24 Vdc.

Per il modulo MIM, è possibile abilitare il modo Veloce nella connessione Tipo B o Tipo C/NO. Quando si abilita il modo Veloce, la centrale di controllo rileva l'attivazione del modulo in 2 secondi.

Nota: un guasto da cortocircuito sarà rilevato rapidamente mentre il suo ripristino sarà lento, come per altri guasti. Per impostazione predefinita l'opzione è disabilitata.

Programmazione dei parametri dei moduli di uscita

Cliccando su un **modulo di uscita** inserito, appare la relativa finestra di programmazione, come descritto di seguito.

Prima sezione

Vedere la sezione [Sensori](#)

Seconda sezione

Per le zone di attivazione, ogni modulo di uscita può essere attivato da un massimo di 4 delle zone software disponibili per le centrali FC501, FC503 e FC506. Le zone disponibili sono: 32 per FC501, 128 per FC503 e 256 per FC506. Un modulo di uscita sarà attivato quando una qualsiasi delle zone selezionate viene attivata, raggiungendo la condizione di stato configurata nella quarta sezione (riga delle zone).

Base

In questa sezione è possibile selezionare la base per il modulo di uscita (solo per FC430SAM e FC430SAB). Fare clic sulle basi disponibili. Una volta selezionata la base della sirena, è possibile accedere ad una nuova scheda di programmazione etichettata come base; qui, è possibile selezionare le zone, i punti e le condizioni di attivazione, ed è possibile configurare i seguenti parametri.

Tabella 8: Parametri della base del modulo di uscita

Parametro	Risultato
Abilitato	Quando l'opzione è selezionata, la base è abilitata. In caso contrario, la base è disabilitata.
Etichetta	Etichetta della base (max 20 caratteri)
Tacitabile	La sirena suona finché non viene premuto il pulsante Tacita/Risuona . Altrimenti, la sirena continua a suonare finché non si preme il pulsante Riarmo .
Imposta come SC1	Se si seleziona questo parametro, la base si comporta come il circuito sirena 1 (SC1).
Monostabile	Se si seleziona questo parametro, la base suona per il tempo prefissato per le uscite monostabili.

Lampeggiatore

Selezionare lampeggiante oppure sempre acceso.

Terza sezione

Per i punti di innesco, ad ogni modulo di uscita possono essere assegnati tre punti di innesco; in questo caso, il modulo di uscita si attiva quando almeno uno dei punti di innesco si trova in stato di allarme. È necessario indicare:

- il loop al quale è connesso il dispositivo
- l'indirizzo del dispositivo

Quarta sezione

Per le opzioni, è possibile selezionare le condizioni che attivano il modulo di uscita. Le opzioni disponibili sono:

- Avviso zona, Guasto zona, Preallarme zona, Allarme zona, Doppio allarme zona, Test zona.
- Avviso punto, Guasto punto, Preallarme punto, Allarme punto.
- Avviso centrale, Guasto centrale, Preallarme centrale, Allarme centrale.
- Avviso rete, Guasto rete, Preallarme rete, Allarme rete.

È inoltre possibile programmare il modulo di uscita come Tacitabile, Imposta come SC1, Attiva su disabilitazione, Monostabile, Avviso temporaneo. Vedere [Programmazione delle uscite](#).

- **Ritardo associato:** vedere la stessa opzione nella sezione [Programmazione delle uscite](#).

Per i seguenti tipi di dispositivi, FC410LPAV (tutte le versioni), FC430LPASB, FC430SAB (con FC430SB), oltre ai dispositivi certificati secondo la EN54-23, FC410LPS-R/W, FC410LPBS, FC430LPBSB, è possibile separare la programmazione di sirena e lampeggiatore in due diverse schede di programmazione. Queste schede hanno le stesse opzioni di programmazione, ad eccezione di imposta come SC1 presente solo per l'uscita sirena.

Nota: non è possibile abilitare o disabilitare separatamente i due canali di uscita.

Nota: la programmazione separata della sirena e del lampeggiatore dei dispositivi indicati sopra è possibile anche utilizzando l'interfaccia utente della centrale di controllo nelle pagine di programmazione dei dispositivi.

Intermittente su

Se l'opzione Intermittente su è disabilitata, la sirena suona in maniera continua. In caso contrario, la sirena suona per 2 secondi, seguiti da 2 secondi di silenzio, come indicato dalle opzioni seguenti. In tutti i casi, il tono della sirena si basa sulla selezione nella pagina Opzioni.

Nota: la sirena suona in maniera continua per gli eventi di Guasto, Doppio allarme e Test.

Nota: disattivare **Come opzioni generali** per diversificare le opzioni Intermittente su della sirena selezionata rispetto alle impostazioni nella pagina Impostazioni generali delle uscite.

Allarme sensore

Se questa opzione è abilitata, la sirena suonerà quando l'evento di Allarme programmato viene attivato da un sensore. Per impostazione predefinita l'opzione è disabilitata.

Nota: la sirena suonerà in maniera continua quando l'evento di Allarme programmato viene attivato da un pulsante di allarme o dal pulsante di evacuazione, indipendentemente dall'opzione di allarme del sensore impostata.

Preallarme

Se questa opzione è abilitata, la sirena suona quando si verifica l'evento di **Preallarme** programmato. Per impostazione predefinita l'opzione è disabilitata.

Avviso

Se questa opzione è abilitata, la sirena suona quando si verifica l'evento di **Avviso** programmato. Per impostazione predefinita l'opzione è abilitata.

Opzioni della sirena

Nella pagina di programmazione delle sirene loop, ci sono tre controlli per impostare Tono, Volume e Frequenza di lampeggio per Allarme, Preallarme e Avviso, in modo che ogni tipo di evento determini un suono o un lampeggio LED diverso. Se diversi tipi di eventi sono attivi contemporaneamente per una sirena, questa suonerà con il tono di massima priorità.

Nota: disabilitare **Come opzioni generali** per differenziare le opzioni Sirena del dispositivo selezionato rispetto alle impostazioni nella pagina delle impostazioni delle uscite generali.

Volumi predefiniti

Massimo per Allarme e Preallarme, minimo per Avviso.

Frequenze predefinite dei lampeggiatori

0,5 Hz.

Programmazione di più parametri dei moduli di ingresso-uscita (FC410MIO/FC410QIO)

Fare clic sul **Modulo multi ingressi/uscite** inserito, FC410MIO, modulo a tre ingressi e quattro uscite, oppure FC410QIO, modulo a quattro ingressi e quattro uscite, vedere i manuali personalizzati. Viene aperta la relativa finestra di programmazione.

Le descrizioni delle opzioni sono le stesse dei paragrafi dei moduli di ingresso e di uscita. Nel campo Etichetta viene inserita una descrizione del modulo di ingresso/uscita. Per i punti di innesco, vedere la stessa sezione nella [Programmazione dei parametri del modulo di uscita](#).

Sezione Opzioni

- **Interfaccia Pompieri:** Unità di attivazione permette di gestire la procedura di apertura automatica delle porte di una fabbrica, un ufficio, un negozio o magazzino in caso di incendio. Questo evita danneggiamenti alle strutture citate.
- **Lampeggio LED:** fare clic su questa opzione per abilitare o disabilitare il LED di segnalazione. Il modulo di controllo porte FC410TSM, un ingresso ed un'uscita, chiude una porta tagliafuoco in caso di allarme o guasto. Il modulo FC410TSM controlla l'alimentazione esterna e la tensione del loop, se l'opzione corrispondente è abilitata (Prova tensione loop).

Nota: in un eventuale connessione sul lato destro, una connessione a due fili, il modulo abilita il lampeggio del LED giallo di isolamento. Questo segnala un'installazione errata.

Programmazione manuale dei parametri dei pulsanti di allarme

Fare clic sul pulsante di allarme **manuale**, FC420CP e FC421CP, comparirà la relativa scheda di programmazione descritta qui sotto. La sezione Generale è la stessa della sezione [Sensori](#).

Sezione Opzioni

- **Zona assegnata:** ogni pulsante di allarme manuale può essere associato ad una delle zone software disponibili (32 per FC501, 128 per FC503 e 256 per FC506).
- **Lampeggio LED:** se si attiva questa opzione, il LED del pulsante di allarme manuale lampeggia ad ogni scansione del loop.

Programmazione delle zone

L'opzione Zone del menu ad albero della centrale consente di accedere ai parametri delle zone software; vedere le Figure [12.1](#), [12.2](#) e [12.3](#). I parametri delle zone software vengono applicati automaticamente a tutti i dispositivi associati alla zona interessata.

Prima sezione (Generale)

- **Abilitato:** un segno di spunta indica che il sensore è abilitato.
- **Etichetta:** indica l'etichetta della zona (editabile, max 20 caratteri). Il sistema utilizza l'etichetta come identificatore di zona.

Sezione Opzioni

In questa sezione è possibile programmare una serie di parametri.

Walk test

- **Attivo:** se l'opzione è abilitata, le zone in Walk Test in condizione di allarme attivano le uscite programmate, ma la centrale di controllo non genera un allarme. Scegliere se l'evento è lanciato da Ogni dispositivo (moduli, pulsanti e sensori), Pulsanti (solo pulsanti) o Sensori (moduli e sensori, ma non pulsanti).

Preallarme

- **Preallarme:** se si abilita questa opzione, la centrale di controllo attiva il ritardo di allarme.
- **Doppio allarme:** se si abilita questa opzione e la zona è in Preallarme, quando si attivano altri dispositivi o altri indirizzi associati a questa zona, si genererà immediatamente uno stato di allarme.

Nota: se l'opzione Usa parametri di zona non è selezionata per un dispositivo, è possibile decidere per quel dispositivo se deve processare gli stati di Avviso e Preallarme. Una volta stabilito che il dispositivo processa lo stato di Preallarme, la sua attivazione genera uno stato di Preallarme della centrale (e l'attivazione del tempo di Ritardo di allarme di centrale); poiché il dispositivo appartiene ad una zona, anche quella zona passerà allo stato di Preallarme. Se un altro punto appartenente alla zona passa allo stato di Preallarme, l'opzione Doppio allarme diventa attiva se abilitata nella pagina Programmazione della zona.

- **Durata preallarme:** un dispositivo di ingresso programmato con tempo di Preallarme genererà uno stato di allarme quando tale tempo sarà trascorso. Vedere [Programmazione dei parametri dei sensori](#). Per modificare il tempo di Preallarme, selezionare Preallarme ed impostare una durata da 0 secondi a 300 secondi, con incrementi di 1 secondo.
- **Compensaz. deriva:** vedere la stessa opzione nella [Tabella 7](#).
- **Avviso Rilevatori:** se si abilita questa opzione, la centrale di controllo attiva un segnale di Avviso. Per attivare l'opzione Avviso per un modulo, spuntare la casella corrispondente nella schermata di programmazione del modulo.
- **Ritardo di fumo:** per ogni zona è possibile programmare l'attivazione ritardata dei sensori di fumo. Il parametro Ritardo di fumo (60 secondi o 30 minuti), quando impostato, si applica a tutti i sensori di fumo assegnati alla zona selezionata, l'algoritmo di verifica dell'allarme agisce come descritto nella norma EN54-2.

Nota: sotto l'elenco delle Zone (pagina Programmazione della zona, vedere le Figure [12.1](#), [12.2](#) e [12.3](#)) due finestre mostrano quali dispositivi e quali uscite sono assegnati alla zona selezionata. Facendo clic con il tasto destro del mouse su un dispositivo dell'elenco, viene visualizzato un nuovo menu. Selezionando **Dettagli del dispositivo** si apre una nuova finestra nella quale è possibile vedere quali punti e quali uscite sono assegnati al dispositivo.

Sezione Comunicatori

PSTN

È possibile associare ad ogni zona uno o più messaggi vocali collegati ad un evento di Allarme, Preallarme,

Avviso, Guasto o Test. È possibile inviare questi messaggi vocali ad un massimo di 32 numeri di telefono.

Nota: la sezione Comunicatori si attiva dopo che sono stati abilitati il PSTN o il comunicatore IP (facendo doppio clic) nella pagina delle Opzioni generali.

IP

Vedere PSTN qui sopra.

Figura 12.1: finestra di programmazione delle zone per la centrale FC501

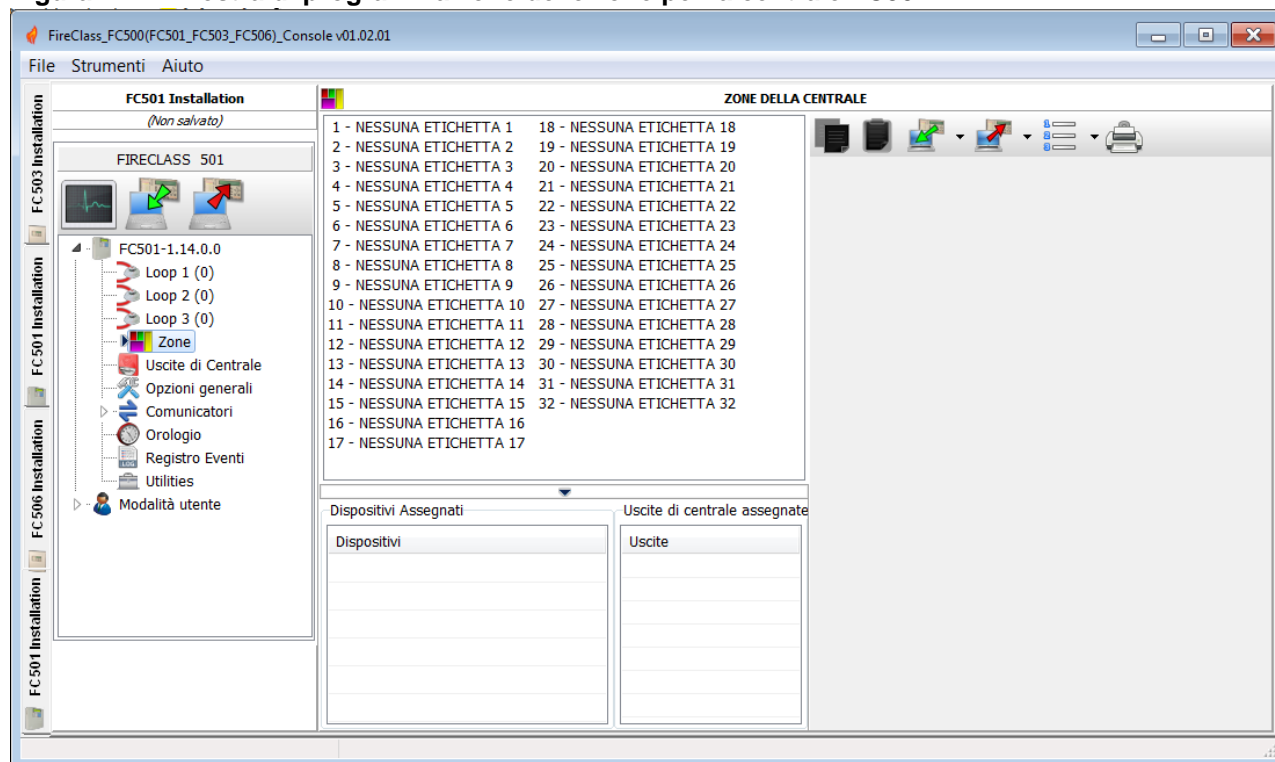


Figura 12.2: finestra di programmazione delle zone per la centrale FC503

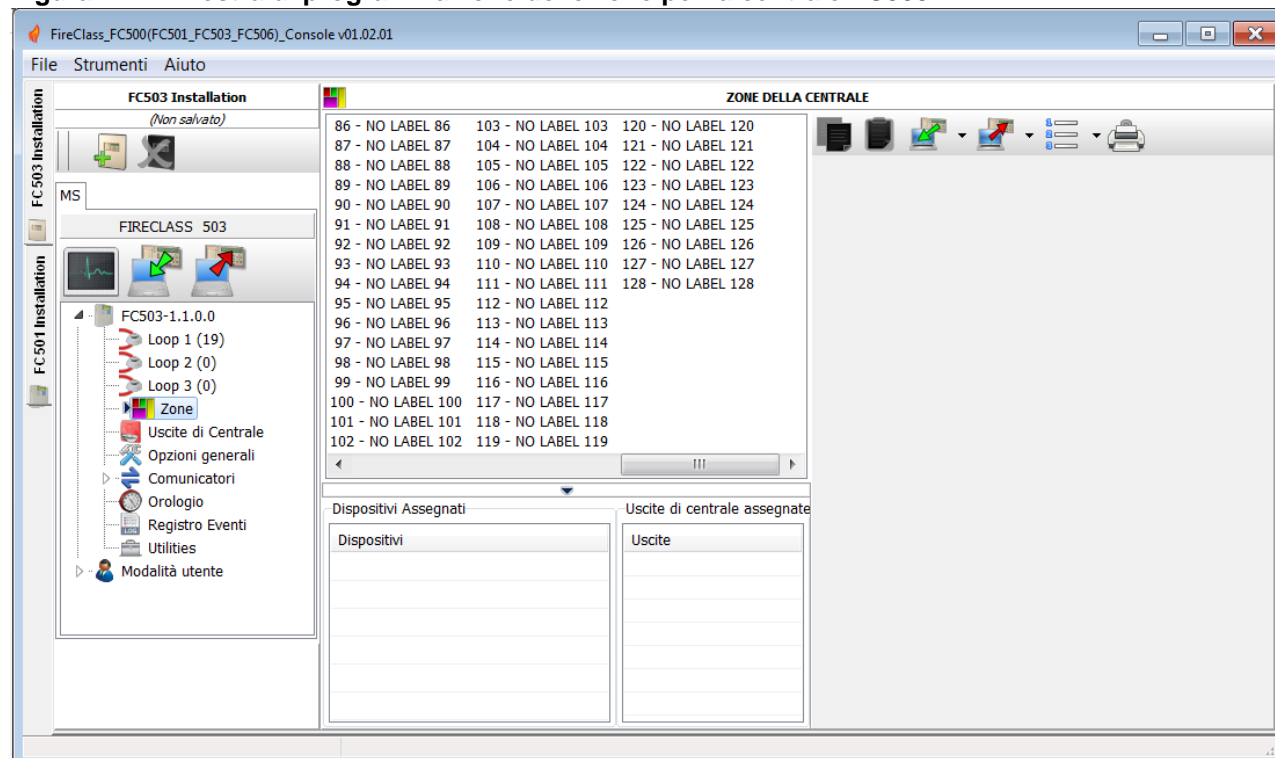
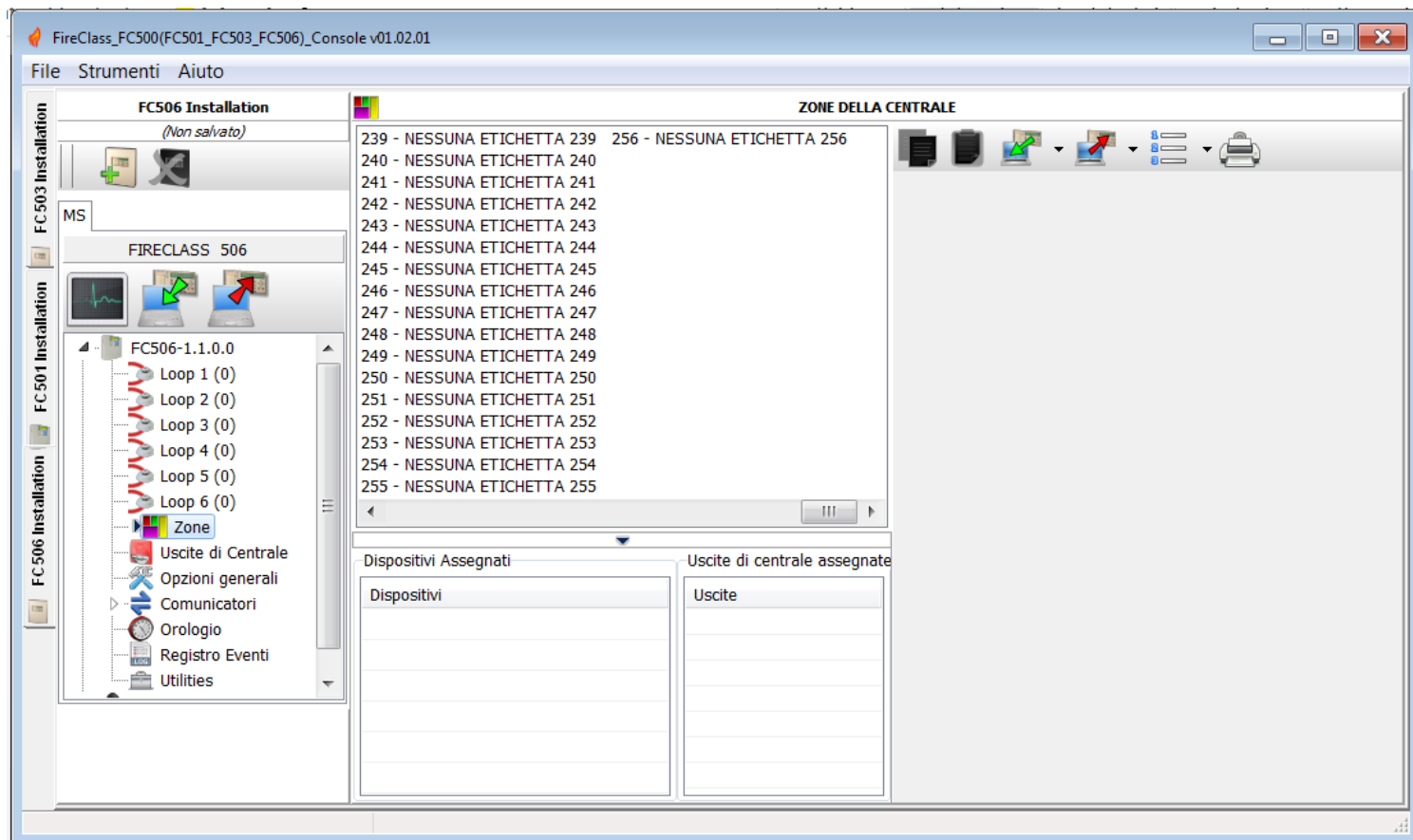


Figura 12.3: finestra di programmazione delle zone per la centrale FC506



Programmazione delle uscite

L'opzione Uscite di Centrale permette di accedere ai parametri di programmazione delle uscite. La relativa programmazione appare come descritto nella [Figura 13](#).

Uscite SC1, SC2

Si tratta di uscite di allarme supervisionate, tacitabili, escludibili. Quando l'uscita è attiva, sul morsetto positivo è presente il positivo (27,6 V) e sul morsetto negativo il negativo. Quando si fa clic su un'uscita, appare la relativa finestra di programmazione.

Sezione Generale

- **Abilitato:** un segno di spunta indica un'uscita abilitata.
- **Etichetta:** questa opzione è usata per l'etichetta dell'uscita (editabile). Il sistema utilizza l'etichetta come identificatore dell'uscita.

Zone

Nella sezione Zone, è possibile associare ad ogni uscita fino a quattro delle zone software disponibili (32 per la

centrale FC501, 128 per la centrale FC503 e 256 per la centrale FC506).

Punti di innesco

Nella sezione Punti di innesco è possibile associare ad ogni uscita fino a tre punti di ingresso. Per ogni punto è necessario indicare l'indirizzo del dispositivo; nel caso dell'FC506, è necessario indicare sia il numero di loop che l'indirizzo del dispositivo.

Opzioni

Nella sezione Opzioni, è possibile selezionare le condizioni per l'attivazione delle uscite. Per esempio, se l'opzione Avviso zona è abilitata, la centrale di controllo attiva l'uscita quando uno dei punti associati alla zona entra nello stato di Avviso.

- Avviso zona, Guasto zona, Preallarme zona, Allarme zona, Doppio allarme zona (vedere Programmazione zona), Test zona
- Avviso punto, Guasto punto, Preallarme punto, Allarme punto
- Avviso centrale, Guasto centrale, Preallarme centrale, Allarme centrale, Guasto di rete RS485
- Imposta come SC1. Se l'opzione è attivata, l'uscita si comporta come SC1.

Nota: se si abilita l'opzione Imposta come SC1, il LED Problema Uscita SC lampeggia se una delle uscite impostate come SC1 si guasta. Rimane ON se una qualsiasi opzione Imposta come SC1 viene disabilitata.

- **Tacitabile:** l'uscita, se attivata, può essere resa tacitabile selezionando questa opzione. Nel caso di un'uscita tacitabile, una volta tacitata, essa si riattiva automaticamente nel caso di un nuovo evento di incendio.
- **Attiva su disabilitazione:** fare clic su questa opzione per attivare le uscite SC quando una qualsiasi parte del sistema è disabilitata.

Nota: questa funzione è disponibile per tutte le uscite programmabili della centrale e per i moduli loop che forniscono contatti puliti. Le uscite interessate da questa opzione sono: le uscite di centrale OC1, OC2 e Relè Incendio; i moduli loop FC410RIM, FC410SIO, FC410MIO, FC410QMO, FC410QRM e FC410QIO

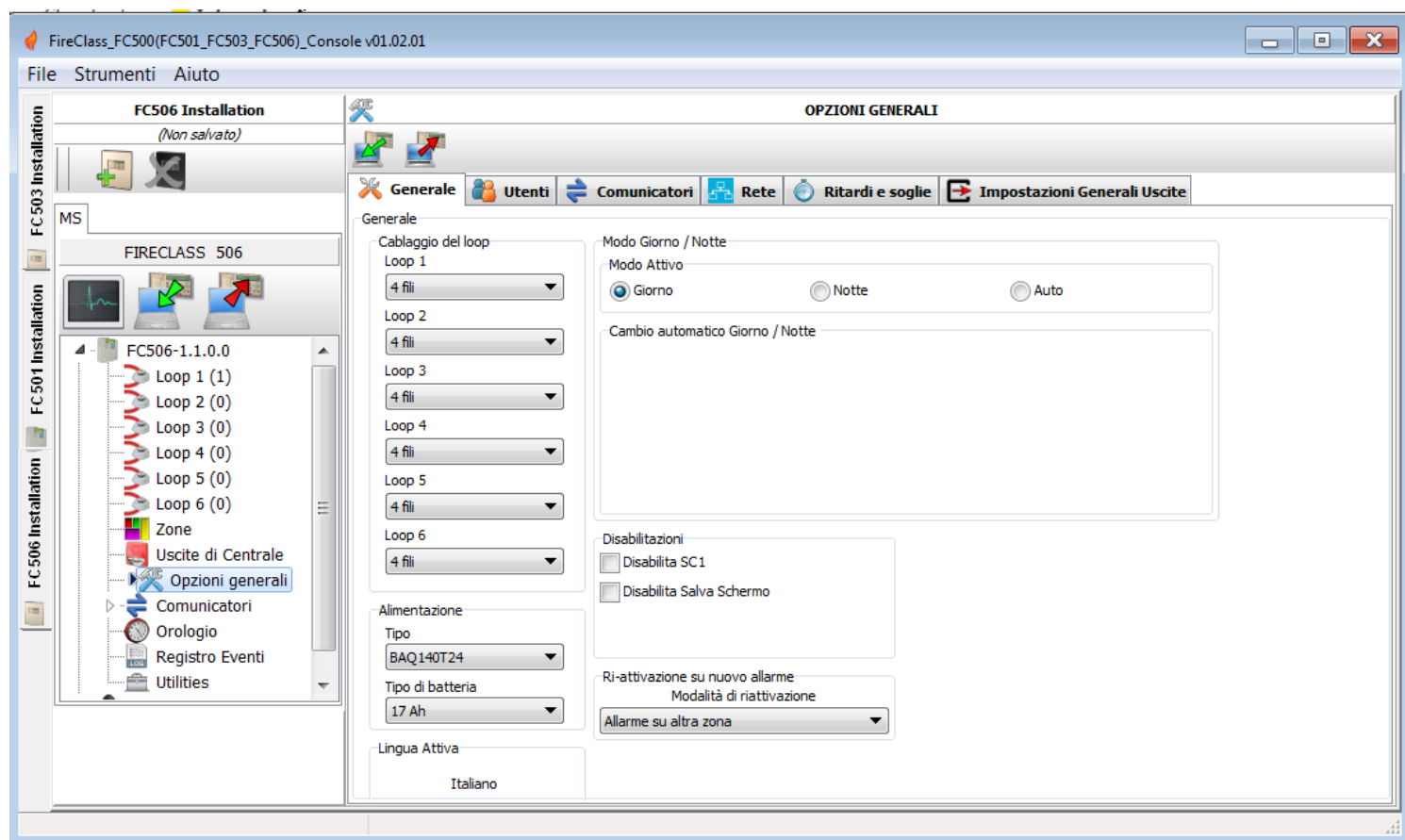
- **Monostabile:** questa opzione permette di disattivare automaticamente l'uscita corrispondente trascorso il Tempo Uscite Monostabili.

- **Come opzioni generali:** questa opzione esclude l'opzione locale Intermittente su, forzandola alle impostazioni di Intermittente su contenuta in Opzioni generali.
- **Avviso temporaneo** questa opzione diventa disponibile se per l'uscita viene selezionato un Avviso come evento di attivazione. Se abilitato, la sirena si attiva quando si verificano gli eventi di Avviso programmati, per il tempo specificato nell'opzione Durata avviso temporaneo. Per impostazione predefinita l'opzione è disabilitata.
- **Ritardo associato:** uno dei cinque timer disponibili (impostabili tramite la schermata Opzioni generali in Ritardi e soglie) può essere associato ad un'uscita attivata da un allarme di centrale. Gli eventi programmati attivano l'uscita, una volta trascorso il ritardo (indicato dal timer).

Uscite OC1, OC2

Si tratta di uscite programmabili, non supervisionate, non tacitabili, escludibili. Si tratta di morsetti normalmente aperti (open collector) che si chiudono a massa quando le zone corrispondenti entrano in stato di allarme. Questi morsetti restano collegati alla massa anche dopo la fine dell'evento.

Figura 13: Finestra Opzioni generali



Programmazione delle opzioni generali

I parametri della centrale possono essere programmati usando la schermata Opzioni generali (vedere la [Figura 13](#)).

Nella sezione **Generale**:

- **Cablaggio del loop:** selezionare una connessione a 2 fili o a 4 fili per la configurazione del loop della centrale.

Quando si seleziona la connessione a 2 fili, è possibile connettere i dispositivi sia sul lato sinistro che su quello destro del loop (due rami). Nel caso della centrale FC501 e FC503, ciò consente di connettere fino a sei rami alla centrale, simulando una centrale convenzionale a sei zone. Nel caso della centrale FC506, questo dà la possibilità di connettere fino a 12 rami alla centrale, simulando una centrale convenzionale a 12 zone.

Nota: nella descrizione degli eventi, i dispositivi sono descritti come appartenenti ad un loop. Nel caso di cablaggio a ramo, non è possibile distinguere tra il lato sinistro e destro del loop. Tuttavia, il concetto di loop non è significativo per definizione e la localizzazione avviene tramite zone, come per le centrali convenzionali.

Nota: per la centrale FC503, se i dispositivi sono indirizzati mediante il Service Tool, c'è un'opzione per impostarli in sei zone, che corrispondono ai 6 rami. Assegnare la zona corretta ad ogni dispositivo tramite la console PC o l'LCD della centrale.

Nota: se non si indirizzano i dispositivi, verrà eseguita la procedura di mappatura per localizzare ogni dispositivo ed assegnargli la zona corretta.

- **Modo Giorno / Notte:** Selezionare la modalità di funzionamento, il Modo Giorno / Notte, oppure selezionare **Automatico** per impostare l'orario (ore e minuti) di transizione da una modalità all'altra.
- **Disabilita Salva Schermo:** questa opzione consente di abilitare o disabilitare il salva schermo LCD nella pagina principale della centrale di controllo. È possibile programmare il salva schermo dall'interfaccia utente della centrale di controllo o tramite la centrale FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506). Se il salva schermo è abilitato, viene visualizzato sul display LCD. Se il salva schermo è disabilitato, non viene visualizzato. Questa funzione non è disponibile per i ripetitori.
- **Alimentazione:** selezionare l'alimentatore del sistema, **BAQ140T24**.
- **Disabilitazioni:** Disabilita SC1. Questo permette di disabilitare l'uscita SC1 (abilitata per opzione predefinita). Si tratta di un'uscita non programmabile, che si attiva ogni volta che la centrale di controllo entra in stato di allarme.

- **Ri-attivazione su nuovo allarme:** è possibile selezionare le seguenti opzioni:
 - **Nessuna riattivazione:** in questo caso le uscite non vengono riattivate una volta tacitate.
 - **Allarme su altra zona:** in questo caso le uscite si riattivano quando una nuova zona entra nello stato di allarme.

Utenti

Nella sezione Utenti, è possibile modificare i codici Installatore ed Utente. Ogni codice deve essere composto da cinque cifre, sono ammessi i caratteri 0-9.

- Il codice installatore permette di gestire i tre livelli di accesso: Livello 1 (Visualizzazione), Livello 2 (Utente) e Livello 3 (Installatore). Il codice predefinito per l'installatore è **00000**: Un solo clic significa che la password è inserita. Un secondo clic significa che la password è abilitata.
- Il codice utente permette di gestire due livelli di accesso alla centrale di controllo: Livello 1 (Visualizzazione), Livello 2 (Utente). Il codice predefinito per l'utente è **11111**: Un solo clic significa che la password è inserita. Un secondo clic significa che la password è abilitata.
- **Blocca password installatori:** Se si seleziona questa opzione, non è possibile eseguire la procedura di ripristino della password dell'installatore dopo aver rimosso il ponticello J5.

Comunicatori

Nella sezione Comunicatori, è possibile abilitare la funzionalità PSTN e la scheda FC500IP.

PSTN

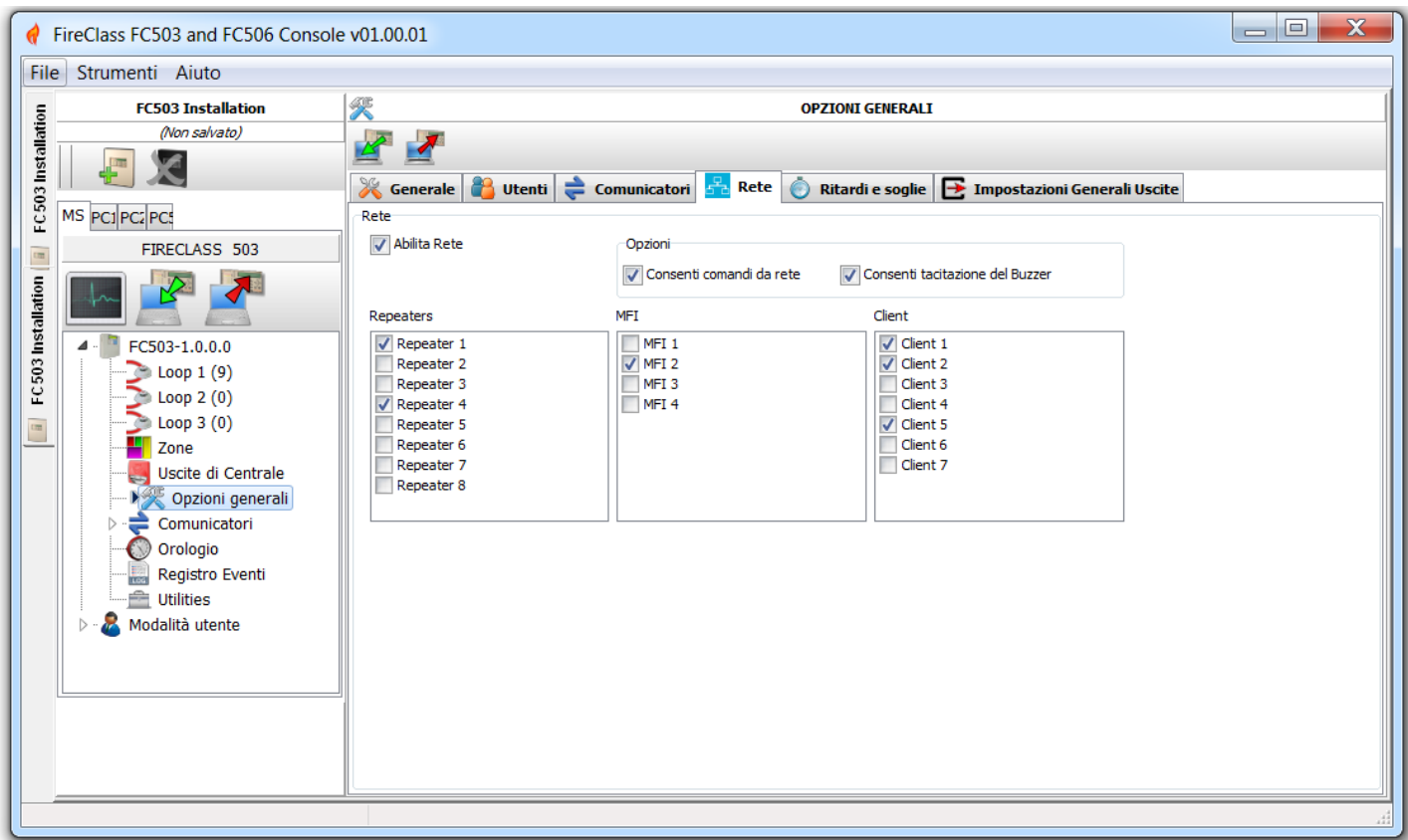
Nella sezione PSTN:

- un solo clic significa che la PSTN è inserita, ma non abilitata.
- Un secondo clic significa che la rete PSTN è abilitata.

Quando si abilita la rete PSTN, è anche possibile scegliere se abilitare entrambi gli eventi, allarme e guasto (o uno solo dei due).

Rete

Figura 14: Scheda Rete



Nella sezione Rete, un segno di spunta significa che è possibile eseguire le seguenti azioni:

- Abilita rete
- L'opzione Consenti tacitazione del buzzer permette di tacitare un dispositivo attivo in ogni parte della rete.
- Consenti comandi da rete permette alle centrali di controllo di eseguire i comandi (Riarmo, Tacitazione, Ricognizione) dalle altre centrali della rete.
- La sezione consente di abilitare ripetitori e moduli FC500 MFI nella sezione ripetitori della scheda Rete e nella sezione MFI della scheda Rete.
 - Un solo clic significa che il ripetitore, l'interfaccia FC500MFI ed il Client sono inseriti, ma non abilitati.
 - Un secondo clic significa che il ripetitore, l'interfaccia FC500MFI ed il Client sono abilitati.

Per il modulo FC500MFI, vedere il capitolo *Programmazione dalla centrale nel Manuale di installazione*.

Nota: è possibile inserire l'indirizzo del ripetitore dalla centrale. Vedere il capitolo *Programmazione dalla centrale nel Manuale di installazione*.

Ritardi e soglie

In questa sezione, è possibile programmare:

- I Ritardi Allarme; è possibile selezionare cinque timer. Un ritardo può essere associato ad una uscita nel campo Ritardo Associato della schermata Uscite di centrale.
- I ritardi della centrale.
- Tempo Ricognizione; Quando si preme il tasto **Ricognizione**, viene automaticamente aggiunto un ritardo ulteriore al tempo di Preallarme residuo.

Nota: la somma del tempo di Ricognizione e del tempo di Preallarme non deve superare i 10 minuti.

Ritardo Guasto Alimentazione Rete

Questo campo controlla il tempo impiegato dalla centrale per segnalare un guasto alla rete di alimentazione. Il LED di segnalazione giallo (o guasto Alimentazione) e il relativo evento appariranno sul display. Un dispositivo di ingresso genera un allarme quando è trascorso il tempo di Preallarme, se impostato.

I segnali di Preallarme includono:

- Un segnale acustico emesso dalla centrale di controllo.
- Il lampeggio del LED Preallarme; questo LED è presente solo sul ripetitore FC500.
- Un messaggio sul display.
- L'attivazione delle uscite programmate per il Preallarme.

Durata tacitazione

Quando la centrale di controllo è in Modo Notte, la durata tacitazione è il tempo massimo di tacitazione delle uscite. Per disabilitare la Durata della tacitazione, fare clic sulla casella di controllo **Disabilitato** che si trova a destra della casella di immissione del valore del tempo.

Tempo di riarmo

L'opzione consente di programmare il tempo di riarmo; il tempo minimo è di 2 secondi e il tempo massimo è di 15 secondi.

Tempo uscite monostabili

Quando si imposta l'opzione monostabile per le uscite, il tempo uscite monostabili definisce, per l'intero sistema, il periodo di tempo per il quale le uscite rimangono attive una volta attivate. I valori variano da 1 a 30 minuti, il valore predefinito è di tre minuti.

Durata Avviso Temporaneo

È il valore numerico che definisce il tempo di attivazione delle uscite impostate come Avviso temporaneo. Il valore è valido per l'intero sistema; ogni nuovo evento di attivazione delle uscite programmate lo riavvia.

Intervallo: da 3 a 60 secondi

Valore predefinito: 5 secondi

Risoluzione: 1 secondo

Soglie

La sezione Soglie è riservata ai moduli DDM per rilevatori di gas.

- **Set:** questa funzione permette di impostare quattro livelli di soglia.

Impostazioni generali uscite

In questa sezione è possibile configurare a livello di sistema il comportamento del circuito Sirena 2 (SC2) e delle sirene/lampeggiatori su loop. Queste configurazioni si applicano alle sirene/lampeggiatori su loop quando è abilitata l'opzione Come Opzioni Generali.

Intermittente su

Se l'opzione **Intermittente su** è disabilitata, la sirena suona in maniera continua. In caso contrario, la sirena suona per 2 secondi, seguiti da 2 secondi di silenzio, come indicato dalle opzioni seguenti. In tutti i casi, il tono della sirena si basa sulla selezione effettuata nelle impostazioni della centrale per le sirene Symphony e le basi sirena AV.

Nota: le sirene suonano in maniera continua per gli eventi di Guasto, Preallarme e Test.

Allarme sensore

Se l'opzione è abilitata, la sirena suona in modo intermittente quando l'evento di Allarme programmato viene attivato da un sensore. Per impostazione predefinita l'opzione è disabilitata.

Nota: la sirena suona in maniera continua quando l'evento di allarme viene attivato da un pulsante di allarme o dal pulsante di evacuazione, indipendentemente dall'opzione di allarme del sensore impostata.

Preallarme

Se l'opzione è abilitata, la sirena suona in maniera intermittente quando si verifica l'evento di Preallarme programmato. Per impostazione predefinita l'opzione è disabilitata.

Avviso

Se l'opzione è abilitata, la sirena suona in maniera intermittente quando si verifica l'evento di Avviso programmato. Per impostazione predefinita l'opzione è abilitata.

Parametri di centrale per le sirene Symphony e le basi sirena AV

Per ciascuno degli eventi di attivazione, Allarme, Preallarme e Avviso, è possibile selezionare il tono della Sirena, il suo volume, la velocità di lampeggio del lampeggiatore tra quelli predefiniti; questi includono Fast Sweep 7Hz, Dutch Slow Whoop se si seleziona la lingua olandese per Allarme e Preallarme, 2 Tone per Avviso. I volumi predefiniti sono il massimo per Allarme e Preallarme, il minimo per l'Avviso. La frequenza predefinita del lampeggiatore è di 0,5 Hz.

Programmazione dei comunicatori

La schermata Comunicatori serve per la programmazione dei parametri dell'interfaccia PSTN, della scheda FC500IP e dei relativi eventi Centrale, come descritto di seguito.

Interfaccia PSTN

La sezione PSTN si attiva dopo che l'interfaccia di telecomunicazione PSTN è stata abilitata nella schermata Opzioni generali; vedere la [Figura 13](#).

Opzioni

Nella sezione Opzioni:

- **Tentativi di chiamata:** questa opzione consente di impostare il numero massimo di tentativi che l'interfaccia PSTN effettua per ogni numero di telefono. Impostare un valore da uno a nove. Il valore predefinito è tre.
- **Ripetizioni:** questa opzione consente di impostare il numero di volte che l'interfaccia PSTN ripete il messaggio vocale; impostare un valore da uno a nove. il valore predefinito è tre.
- **Controllo toni:** se questa opzione è abilitata, l'interfaccia PSTN controlla la presenza del Tono di linea, se lo rileva compone il numero telefonico. altrimenti considera la telefonata fallita, riaggancia e riprova.
- **Chiama tutti i numeri di televigilanza:** se l'opzione è abilitata, l'interfaccia PSTN chiama tutti i numeri programmati per la televigilanza, fino al momento in cui tutte le chiamate riescono, o al massimo, per il numero di tentativi di chiamata programmati. Se l'opzione è disabilitata, l'interfaccia PSTN terminerà le chiamate appena ne avrà conclusa una positivamente.
- **Chiama tutti i numeri di messaggi vocali:** Se l'opzione è abilitata (impostazione predefinita), l'interfaccia PSTN chiama tutti i numeri programmati per i messaggi vocali, fino al momento in cui tutte le chiamate riescono, o al massimo, per il numero di tentativi di chiamata programmati. Se l'opzione è disabilitata, l'interfaccia PSTN terminerà le chiamate appena ne avrà conclusa una positivamente.

Riprodurre messaggio dopo

La sezione Riprodurre messaggio dopo imposta le condizioni per la riproduzione dei messaggi vocali.

- **Selezione numero:** il messaggio viene riprodotto al termine della composizione del numero di telefono.
- **Voce su linea:** il messaggio viene riprodotto quando l'interfaccia PSTN rileva una risposta vocale.
- **Ritardo:** il messaggio viene riprodotto dopo che è trascorso il ritardo programmato dalla fine della composizione del numero telefonico. È possibile impostare il ritardo da 0 a 99 secondi, con incrementi di 1 secondo. L'impostazione predefinita è 0 secondi.

Rapporto Periodico

La sezione Rapporto periodico imposta i parametri corrispondenti al Test periodico come descritto di seguito.

- **Data e ora del primo test:** questa opzione consente di impostare la data e l'ora del primo test periodico.
- **Periodo:** questa opzione consente di impostare l'intervallo tra due test periodici. Si può impostare l'intervallo da 1 a 25 ore, con incrementi di 1 ora. L'impostazione predefinita è 24 ore.

Nota: l'evento Test periodico non è memorizzato nel registro eventi.

Rubrica

La sezione Rubrica consente di programmare i numeri telefonici da impiegare per inviare:

- **Messaggi vocali:** la funzione di avvisatore telefonico o invio pacchetti di dati (televigilanza) al verificarsi degli eventi riconosciuti dalla centrale.

Nel caso della televigilanza, selezionare:

- Il tipo di protocollo (SIA, ADEMCO Contact ID) e il codice cliente.

I numeri di telefono sono utilizzabili per allarmi, guasti ed uso generale.






Messaggi vocali

Nella sezione Messaggi vocali sono programmati i parametri relativi ai messaggi vocali, come descritto di seguito.

Messaggi (1-7): Non è possibile modificare i messaggi da 1 a 7.

Messaggi (8-32): È possibile assegnare una descrizione massima di 20 caratteri ai messaggi 8-32.

Tabella 9: Icone nella sezione Messaggi vocali

Icona	Descrizione
	Consente di ascoltare un messaggio presente.
	Consente di interrompere la riproduzione del messaggio.
	Consente di eliminare il messaggio selezionato.
	Permette di registrare un messaggio vocale tramite il microfono del computer per una durata massima di 6 secondi; l'impostazione del messaggio ha invece una durata massima di 12 secondi.
	Importare un file audio (mp3, wav) per l'utilizzo in un messaggio vocale (durata massima 6 secondi).

Nota: una chiavetta USB è l'unico modo per scaricare i file audio in centrale.

Interfaccia IP

La sezione Interfaccia IP si attiva dopo che la scheda FC500IP è stata abilitata nella schermata Opzioni generali. Vedere la [Figura 13](#). La programmazione della scheda IP ha tre sezioni: Opzioni, Rubrica e Avanzate.

Opzioni

- **DHCP:** selezionare questa opzione se si desidera utilizzare un indirizzo dinamico per la scheda IP che si sta programmando.
- **IP statico:** selezionare questa opzione se si desidera assegnare un indirizzo IP statico alla scheda IP che si sta programmando e impostare i seguenti parametri:
 - **Indirizzo IP:** questa opzione consente di immettere l'indirizzo IP assegnato alla scheda IP. Le informazioni da inserire saranno fornite dall'amministratore di rete. L'impostazione predefinita è 192.168.0.101.
 - **Subnet mask:** questa opzione deve essere identica a quella della subnet mask per la rete locale. Esiste una sola subnet mask valida per ogni rete locale. Tutti i nodi della stessa sottorete utilizzano la stessa subnet mask. Le informazioni da inserire saranno fornite dall'amministratore di rete. L'impostazione predefinita è 255.255.0.0.

Velocità Ethernet

Utilizzare questa sezione per impostare i parametri corrispondenti all'interfaccia Ethernet della scheda IP. L'impostazione predefinita è 'Auto'.

- **Auto:** se questa opzione è abilitata, la scheda IP ricava i valori di velocità e duplex dalla rete. Se questa opzione è disabilitata, i valori di velocità e duplex devono essere impostati come descritto di seguito.
- **Velocità:** se l'opzione Auto è disabilitata, impostare il valore di velocità appropriato, 10 Mbps o 100 Mbps.
- **Duplex:** se l'opzione Auto è disabilitata, impostare lo scambio dati in modalità duplex appropriato, Half o Full.

Opzioni di sola lettura

Non è possibile modificare i valori di questa sezione. Visualizzano informazioni relative alla scheda IP connessa.

- **Indirizzo MAC:** questa opzione visualizza l'indirizzo MAC della scheda IP; l'indirizzo MAC è un numero di identificazione univoco assegnato ad ogni dispositivo IP nel mondo.
- **Firmware:** questa opzione visualizza la versione in esecuzione sulla scheda IP.

- **Boot loader:** questa opzione visualizza la versione del boot.
- **IP corrente:** questa opzione visualizza l'indirizzo IP assegnato alla scheda IP.

Opzioni generali

Utilizzare questa sezione per selezionare le opzioni generali per la scheda IP.

- **Chiave di crittografia:** se questa opzione è stata programmata, la scheda IP utilizza questo chiave per codificare e decodificare i pacchetti scambiati con il computer. La chiave di crittografia può contenere da 1 a 32 caratteri esadecimale (numeri da 1 a 9 e lettere da A a F). Per disabilitare la crittografia, immettere 0. Se la chiave di crittografia non corrisponde a quella della scheda IP, non è consentita la comunicazione tra il computer e la scheda IP. L'impostazione predefinita è 0 (chiave di crittografia non abilitata).
- **Porta scheda:** è necessario utilizzare questa porta per comunicare con la scheda IP. L'impostazione predefinita è 3064.
- **Porta passthrough:** utilizzare questa porta per comunicare con la centrale di controllo. L'impostazione predefinita è 3062.
- **Codice scheda:** si dovrebbe applicare questo codice quando viene usato il software FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console per programmare la scheda IP, sia da remoto che localmente. Il codice deve essere composto da quattro cifre esadecimale. L'impostazione predefinita è 5555.
- **Timeout per inattività:** Inserire il periodo massimo che può trascorrere senza che siano trasmessi dati, dopo il quale la connessione viene chiusa. L'impostazione predefinita è 20 secondi.

Rubrica

Codice account: La stazione di ricevimento utilizza numeri di account per distinguere tra i vari trasmettitori. E' possibile impostare un numero di account per la scheda FC500IP. Il valore predefinito è 0000FFFFFF.

Nota: i codici account 0000FFFFFF, FFFFFFFF e 0000000000 non sono account validi.

- **Supervisione:** per attivare la modalità Supervisione, spuntare questa opzione.

Ricevitore Principale

- **Indirizzo IP:** si tratta di un indirizzo IP statico per il ricevitore. Inserire l'indirizzo IP del ricevitore. Se non è connesso nessun ricevitore IP, lasciare l'indirizzo 0.0.0.0. Il valore predefinito è 0.0.0.0.
- **Porta locale e Porta remota:** questi valori rappresentano le porte di comunicazione con il ricevitore. Vengono forniti dal gestore del

ricevitore stesso. I valori predefiniti sono 3060 (porta locale) e 3061 (porta remota).

Ricevitore di Backup

- **IP del ricevitore:** è l'indirizzo IP statico del secondo ricevitore. Immettere l'indirizzo IP del secondo ricevitore. Il valore predefinito è 0.0.0.0.

Nota: il ricevitore è usato solo per il backup (non supervisionato).

- **Porta locale e Porta remota:** questi valori rappresentano le porte di comunicazione con il ricevitore di backup. I valori predefiniti sono 3065 (porta locale) e 3066 (porta remota).

Terzo Ricevitore

- **IP del ricevitore:** questo è l'indirizzo IP assegnato al ricevitore del sistema di domotica. L'indirizzo IP viene fornito dal gestore del ricevitore stesso. Il valore predefinito è 40000.
- **Porta locale e Porta remota:** questi valori rappresentano le porte di comunicazione con il ricevitore del sistema di domotica. I valori sono forniti dal gestore del ricevitore. Il valore predefinito è 40001. Il ricevitore viene utilizzato solo per il sistema domestico;

Avanzate

Maschera LED Problemi - Maschera Guasto Uscita

Questa sezione permette di abilitare/disabilitare la segnalazione da parte dell'uscita OC e dalla spia, di alcuni degli eventi riconosciuti dalla scheda IP: Nessuna rete. Un segno di spunta indica che l'evento corrispondente viene segnalato. Per impostazione predefinita, è abilitata la segnalazione dell'evento rete LAN assente.

Polarità di uscita

Utilizzare questa sezione per impostare la modalità operativa dell'uscita OC sulla scheda IP.

- **Apri su guasto:** per impostazione predefinita, l'uscita è appesa quando è presente un guasto.
- **Chiudi su guasto:** l'uscita si connette alla massa quando si verifica un guasto. Per la scheda IP, fare riferimento alla procedura di *ripristino dei dati di fabbrica* nell'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console. Nella sezione Avanzate dell'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console è possibile anche aggiornare il firmware e resettare la scheda FC500IP. Per ulteriori informazioni sulla programmazione della scheda IP, vedere il *Manuale di installazione*.

Eventi

In questa sezione, per ogni evento riconosciuto dalla centrale, è possibile programmare: i numeri di telefono da

chiamare, il messaggio vocale e il codice evento da inviare. È possibile inviare gli eventi di Allarme, Preallarme, Avviso, Guasto e Test a 32 numeri telefonici. I numeri di telefono sono impostati nella sezione Rubrica. Inoltre, è possibile impostare il tipo di chiamata come messaggio vocale, televigilanza o messaggio IP.

Opzioni per l'utilizzo dei messaggi vocali

- Registrare i messaggi direttamente su computer o importare quelli presenti su computer utilizzando i pulsanti dedicati nella sezione Messaggi vocali.
- Importare i messaggi vocali su computer da una fonte esterna, per esempio una chiavetta USB; caricarli utilizzando i pulsanti dedicati nella sezione Messaggi vocali.

Nota: per caricare i messaggi vocali nella centrale è necessario utilizzare una chiave USB e la corrispondente porta sulla scheda madre, avviando la relativa procedura di programmazione dall'Interfaccia utente. Vedere il paragrafo **7 Chiave – USB** a pagina 51 del *Manuale di installazione*.




Orologio


L'opzione Data e ora del menu Orologio si riferisce alle impostazioni dell'orologio sulla centrale di controllo. Inserire l'ora e la data richiesti. Se necessario, programmare l'applicazione automatica dell'ora legale. C'è un pulsante per riportare l'ora legale ai valori predefiniti.

Registro Eventi

Questa opzione visualizza gli eventi memorizzati nel Registro Eventi.

Tabella 10: Icone nella barra del Registro Eventi

Ico na	Descrizione
	Leggi registro eventi: questa icona consente di caricare il registro eventi dalla centrale di controllo connessa.
	Esporta registro eventi su file: questa icona consente di esportare il registro eventi su file (*.fcl) o (*.xml) o (*.xmc).
	Importa registro eventi da file: questa icona consente di importare il registro eventi da file (*.fcl) o (*.xml) o (*.xmc).
	Applica filtro: questa icona consente di filtrare il registro eventi, se necessario: <ul style="list-style-type: none">• Abilitato/Disabilitato/Riarmo/Allarme/Preallarme/Avviso/Guasto/Generico/Test Se necessario, impostare altri filtri per il registro eventi: <ul style="list-style-type: none">• Filtrare per centrale/per loop/per dispositivo/per zona.

	Stampa su file: questa icona consente di stampare il registro eventi, o parte di esso.
--	--

Nel registro eventi sono memorizzati i seguenti dati:




- Il numero dell'evento
- la data
- l'ora
- la classe (Guasto, Allarme, Avviso, Generico e Test)
- la descrizione dell'evento
- il numero della centrale di controllo
- il loop
- il tipo di dispositivo
- lo stato
- la soglia
- la zona

Infine c'è anche un'icona per cancellare il registro eventi.

Utilities

Nella schermata Utilities si trovano le seguenti funzioni:

Tabella 11: Icone nella schermata Utilities

Icona	Descrizione
	Verifica dimensionamento delle batterie. Vedere il paragrafo Calcolo della batteria
	Consente di esportare il calcolo della batteria su un file CSV che può essere aperto da Excel o da un'applicazione simile.
	Consente di utilizzare una chiavetta USB per caricare il firmware, i messaggi vocali, la programmazione della centrale e quindi scaricare i dati del cliente.
	Consente di caricare l'etichetta delle prime otto zone da stampare ed inserire nella finestra trasparente dell'interfaccia utente. Vedere la <i>descrizione delle parti</i> di cui alla Figura 3 del <i>Manuale di installazione</i> .
	Consente di stampare un file PDF contenente la descrizione delle prime otto zone. Non è possibile ridimensionare l'etichetta frontale in quanto predeterminata. Vedere la Figura 15 .
	Consente l'importazione di un database di cavi da utilizzare nelle varie configurazioni loop. Questi cavi sono utilizzati nel calcolo del cavo loop

Nota: selezionando **Sovrascrivi**, è possibile regolare l'ID della centrale per le operazioni di esportazione ed importazione. Se si seleziona l'opzione Ogni centrale [XXXX], è possibile utilizzare la configurazione corrente su qualsiasi centrale (per esempio, per caricare gli stessi messaggi vocali su più centrali).

Nota: nel driver di stampa, impostare l'opzione Ridimensionamento pagina su Nessuno.

Nota: è possibile trasferire il database da un sistema all'altro. La console cerca il database dei cavi all'avvio. Se non è possibile accedere a un database trasferito, chiudere il software e riavviare.

Calcolo della batteria

La finestra di calcolo della batteria permette di vedere quanto segue (vedere la [Figura 16](#)):

- i carichi di FC501 e FC503: i carichi dei dispositivi su Loop 1, Loop 2, Loop 3.
- I carichi della FC506: i carichi dei dispositivi su Loop 1, Loop 2, Loop 3, Loop 4, Loop 5, Loop 6 in condizione di carico normale e di allarme (in funzione della percentuale di dispositivi in allarme), in assenza di alimentazione di rete. In fondo a questa finestra, nell'opzione Altri carichi, è possibile inserire i Carichi sui terminali ausiliari, se necessario. Appare automaticamente il carico totale, la batteria necessaria e il tempo di ricarica della batteria. Impostare le ore in standby, i minuti di allarme e il calcolo verrà effettuato.

Parametri di calcolo della batteria

- Ore in standby (da 1 a 144 ore)
- Minuti in allarme (da 1 a 240 minuti)

Tipo di batteria

Questa è la dimensione della batteria (Ah) che risulta dal calcolo.

Vincoli di calcolo della batteria

- Blocca ore in standby
- Blocca Tipo di batteria

Blocca ore in standby

Viene calcolata il tipo di batteria (Ah), con valori fissi di ore in standby e minuti in allarme.

Blocca Tipo di batteria

Viene calcolato il valore delle ore in standby, con valori fissi di tipo di batteria (Ah) e minuti in allarme.

Nota: il calcolo del software è un calcolo approssimativo e non può sostituire il calcolo effettuato dall'installatore o da una persona qualificata.

Figura 15: Pagina per la stampa dell'etichetta delle zone

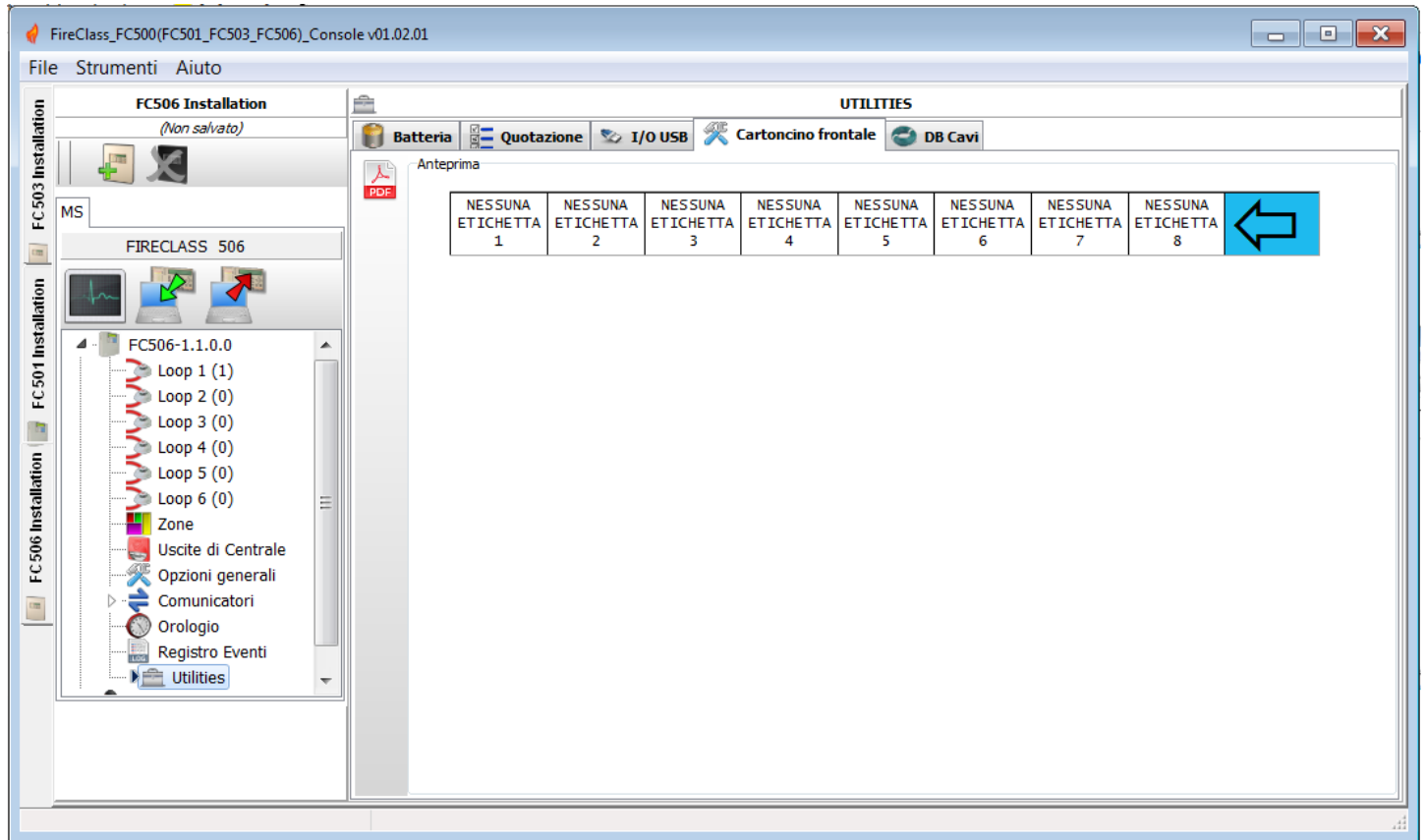
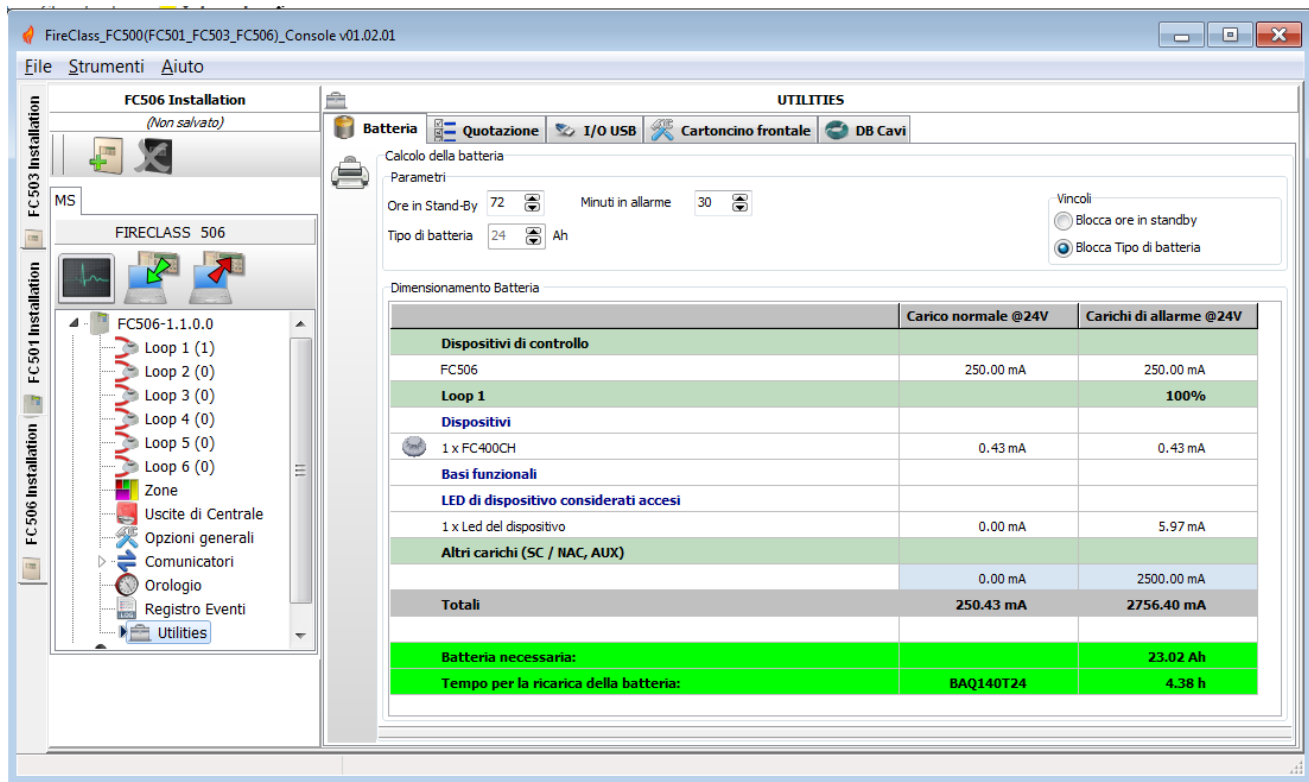


Figura 16: Finestra Utilities



Modalità utente

Se l'opzione Modalità installatore è abilitata, è possibile programmare o modificare l'installazione utilizzando la password installatore. Se l'opzione Modalità utente è abilitata, è possibile effettuare il monitoraggio in tempo reale delle zone della centrale e dei dispositivi loop ad esse associati. Il dispositivo loop o la zona vengono visualizzati in modo da informare immediatamente l'utente del loro stato con uno sfondo colorato o con un'icona sovrapposta. Selezionando il dispositivo loop, l'utente può anche ricevere in tempo reale informazioni sull'ultimo valore misurato. Questo può essere espresso in °C, ppm, % o V, a seconda del tipo di dispositivo.

Mentre l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console è in funzione, l'utente può scegliere se lavorare in modalità di comunicazione normale (ci si connette alla centrale solo quando necessario), o in modalità Tempo reale. La comunicazione in modalità tempo reale è attivata da un pulsante che avvia una sessione di comunicazione continua con la centrale.

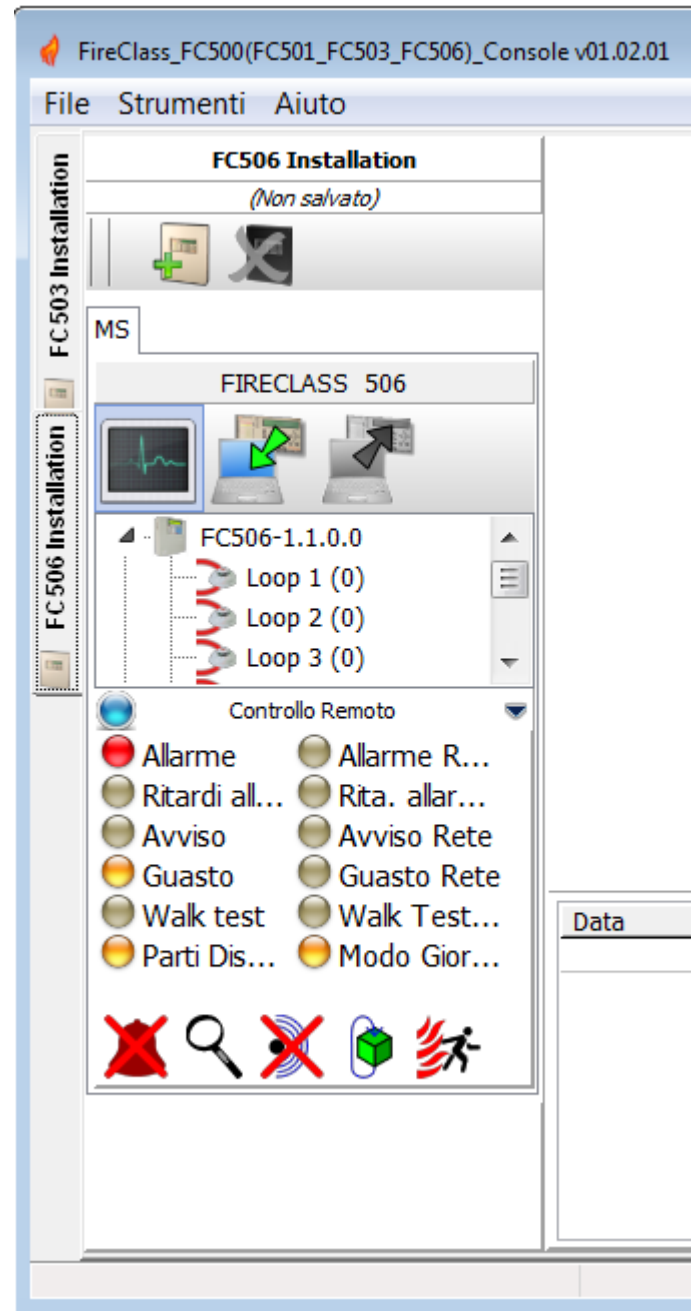
Mentre l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console è in modalità tempo reale, riceve costantemente i dati dalla centrale e fornisce all'utente un feedback sui suoi cambiamenti di stato. La comunicazione in tempo reale fornisce inoltre all'utente due controlli aggiuntivi: Eventi in tempo reale e Controllo remoto.

Il registro eventi in tempo reale è simile a quello che si trova nella schermata Registro eventi, ma il registro viene aggiornato costantemente e mostra sempre gli ultimi 16 eventi generati dalla centrale di controllo. Utilizzare l'interfaccia di controllo remoto per inviare comandi alla centrale di rivelazione incendi come se si stesse usando l'interfaccia grafica reale. Questa funzione permette di premere da remoto i pulsanti funzionali presenti sull'interfaccia utente della centrale, tra cui: Tacitazione, Riarmo, Ricognizione, Prova spie/buzzer, Tacitazione buzzer, Evacuazione. L'invio di un comando remoto alla centrale richiede l'inserimento della password dell'utente o dell'installatore della centrale per motivi di sicurezza.

. Il pannello di controllo remoto mostra anche lo stato dettagliato della centrale connessa e fornisce una visualizzazione immediata dei suoi cambiamenti di stato.

Un secondo clic sul pulsante Tempo reale termina la comunicazione ed il software torna alla modalità normale.

Figura 17: Schermata di controllo remoto



Mappe grafiche

La Modalità utente prevede l'utilizzo di mappe grafiche. Di seguito viene descritta la procedura di creazione.

1. Creare una struttura ad albero per contenere la mappa grafica. Definire la prima mappa o lo sfondo e quindi importare la mappa grafica.

Nota: il sistema di mappe grafiche permette di utilizzare sia i file di grafica vettoriale (WMF) sia i più tradizionali formati bitmap (BMP, JPG, GIF e PNG).

Questa prima mappa appare in condizione di assenza di eventi.

2. Procedere nello stesso modo per gli altri livelli delle mappe ed inserire in ogni nodo dell'albero l'immagine/planimetria relativa. È possibile cancellare qualsiasi mappa o struttura.
3. Inserire i dispositivi sulle mappe; dopo aver selezionato la mappa, cliccare sul nome dell'installazione, sotto l'albero. Viene visualizzato un elenco di tutti i dispositivi presenti nel loop. A questo punto, trascinare il dispositivo selezionato nella posizione corrispondente sulla mappa in questione.
4. La mappa finale è costituita da una serie di schermate separate collegate tra loro e facilmente accessibili. È inoltre possibile utilizzare la struttura ad albero per accedere alle mappe create.

Nota: la mappa grafica viene visualizzata, in tempo reale, in una finestra dedicata. È possibile analizzare più di un dispositivo alla volta, ma ogni nuova immagine richiede risorse di sistema aggiuntive. Non è consigliabile analizzare più di quattro dispositivi contemporaneamente.

In modalità Tempo reale, la mappa grafica appare normalmente in standby (prima mappa/sfondo).

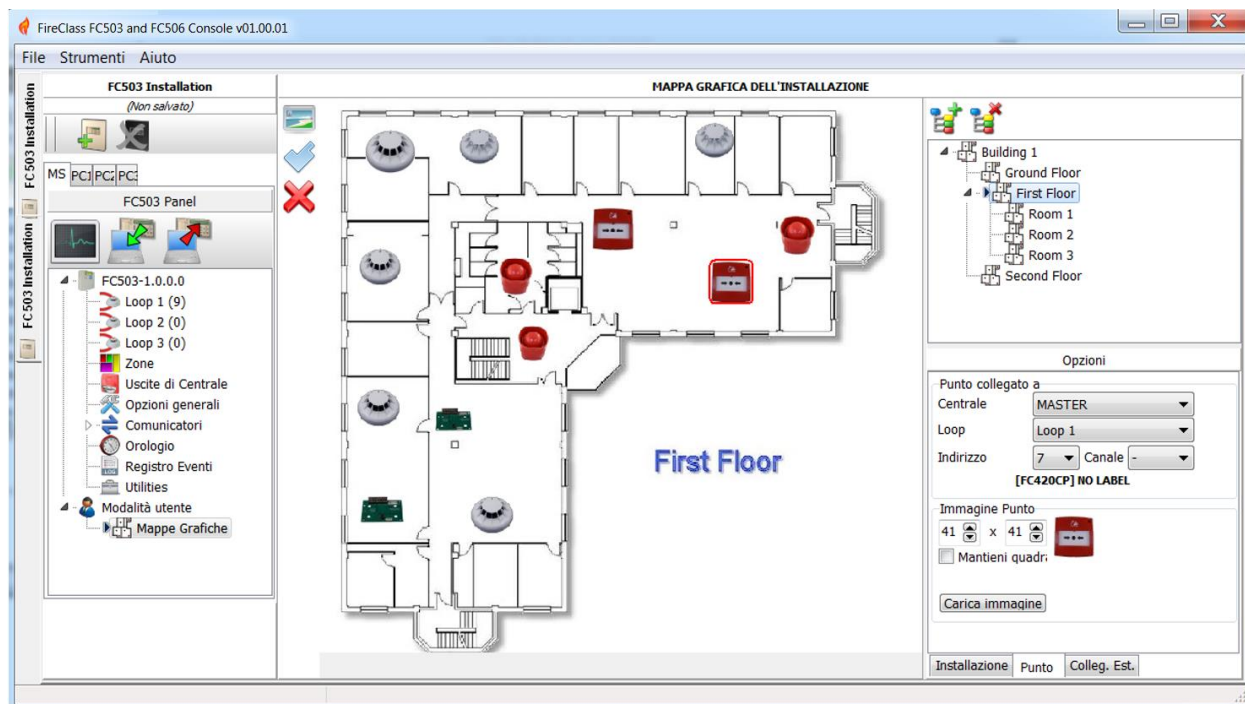
5. Quando la centrale antincendio rileva e segnala un cambiamento di stato di un sensore o di un modulo, l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console sostituisce l'icona del dispositivo con l'icona dell'evento (per esempio, allarme).

6. L'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console attiva la mappa grafica nella quale il sensore o il modulo hanno cambiato stato. Grazie alla connessione tra la mappa attivata e la prima mappa o sfondo di livello superiore, l'area associata lampeggia.
7. Disegnare le aree associate che devono lampeggiare quando i dispositivi in esse contenuti vengono attivati. Per chiudere l'area, fare clic sul **pulsante destro**.
8. Eliminare eventuali dispositivi o aree, dopo averle selezionate. Per maggiori informazioni sulla funzione e sull'utilizzo delle mappe grafiche, seguire la Guida, accessibile sia dal menu principale che dalle mappe grafiche.

Disabilita

La schermata di disabilitazione (fare clic con il tasto destro del mouse sul dispositivo selezionato) è disponibile solo quando l'applicazione FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console comunica in tempo reale. I dispositivi e le zone possono essere disabilitati o abilitati. Prima di inviare un comando di Disabilitazione o Abilitazione, il software FireClass FC500 (FC501_FC503_FC506) Console chiede di inserire la password utente.

Figura 18: Esempio di mappe grafiche





120.515.875_FC-FC500-P-P-ITA, versione doc. 2.0, 21. Ottobre 2019

© 2019 Johnson Controls. Tutti i diritti riservati. Tutte le specifiche e le altre informazioni illustrate sono attuali alla data di revisione del documento e sono soggette a variazione senza preavviso.

www.Fireclass.net

Tyco Fire & Security GmbH, Victor von Bruns-Strasse 21, 8212 Neuhausen am Rheinfall, Svizzera